



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89
del 19/12/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI TARI ANNO 2019

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 11.59 nella sala consiliare posta al piano rialzato dell'ex Tribunale in Via Zanardelli, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

| | | Presenti | | | Presenti |
|--------------------------------|---------------------|----------|-------------------------------------|-----------------|----------|
| 01. Cannito Cosimo Damiano | Sindaco | P | 18. MAZZARISI Michele | Consigliere | P |
| 02. CARONE Maria Angela | Consigliere Anziano | P | 19. MELE Stella | Vice Presidente | P |
| 03. CORIOLANO ROTUNNO Antonio | Consigliere | P | 20. MEMEO Riccardo | Consigliere | P |
| 04. BASILE Giuseppe | Consigliere | P | 21. MARZOCCA Ruggiero | Consigliere | P |
| 05. DIVINCENZO Antonio Michele | Consigliere | P | 22. LAFORGIA Vincenzo | Consigliere | P |
| 06. MENNEA Ruggiero | Consigliere | P | 23. ANTONUCCI Luigi Rosario | Consigliere | P |
| 07. CASCELLA Rosa | Consigliere | P | 24. DIMONTE Luigi | Consigliere | P |
| 08. MAFFIONE Rosanna | Consigliere | A | 25. DAMATO Antonio Angelo | Consigliere | P |
| 09. DICORATO Ruggiero | Consigliere | P | 26. LIONETTI Salvatore | Consigliere | P |
| 10. RIZZI Giuseppe Antonio | Consigliere | P | 27. DILEO Rocco | Consigliere | P |
| 11. BUFO Giuseppe | Consigliere | P | 28. DIPOLA Giuseppe | Consigliere | P |
| 12. SPINAZZOLA Adelaide | Consigliere | P | 29. QUARTO Ruggiero | Consigliere | P |
| 13. SPINAZZOLA Massimo Antonio | Consigliere | P | 30. FILANNINO Michelangelo Domenico | Consigliere | A |
| 14. MAFFIONE Michele | Consigliere | P | 31. DELVECCHIO Benedetto | Consigliere | P |
| 15. DICATALDO Sabino | Presidente | P | 32. DORONZO Carmine | Consigliere | P |
| 16. LOSAPPIO Giuseppe | Consigliere | P | 33. BASILE Ruggiero Flavio | Vice Presidente | A |
| 17. GRIMALDI Pier Paolo | Consigliere | P | | | |

Presenti n. 30

Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente DICATALDO Sabino dichiara la seduta aperta.

Assessori presenti: Ruggiero Passero, Annamaria Lacerenza, Michele Lasala, Cefola Gennaro, Tupputi Rosa, Lanotte Marcello, Lucia Ricatti, Gennaro Calabrese, Michele Ciniero.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno.

Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione depositata agli atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 06 novembre 2018 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI – TARI – ANNO 2019" acclusa alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente a tutti i suoi allegati – **All. 1-**;

VISTO il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dalla Società BAR.S.A. Spa già anticipato nella parte finanziaria per determinare le tariffe TARI 2019 e pervenuto nella sua formulazione definitiva con la E - mail del 15/11/2018 – **All. 2 -**;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare competente;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la L. n. 147/2013;

Vista la L. n. 208/2015;

Vista la L. n. 232/2016;

Vista la L. n. 205/2017;

Si procede quindi alla votazione del provvedimento, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 30.

Consiglieri assenti: 3 (Basile Ruggiero Flavio, Maffione Rosanna, Filannino).

Votanti: 29.

Voti a favore: 23.

Voti contrari: 6 (Basile Giuseppe, Carone, Coriolano, Divincenzo, Doronzo, Quarto).

Astenuti: 1 (Delvecchio).

DELIBERA

1. la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 06 novembre 2018 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI – TARI – ANNO 2019" è acclusa alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente a tutti i suoi allegati (**All. 1**);

2. Di prendere atto ed approvare il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento predisposti dalla BAR.S.A. Spa (All.2);
3. Di approvare le Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, come risultanti dall'allegata deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 06 novembre 2018 (All. 1) e che di seguito si riportano:

UTENZE DOMESTICHE

| Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|--------------------|---------------|-------------------|
| OCCUPANTE 1 | 1,34 | 57,28 |
| OCCUPANTI 2 | 1,56 | 133,66 |
| OCCUPANTI 3 | 1,69 | 171,85 |
| OCCUPANTI 4 | 1,81 | 210,04 |
| OCCUPANTI 5 | 1,82 | 276,87 |
| OCCUPANTI 6 O PIU' | 1,76 | 324,60 |

UTENZE NON DOMESTICHE

| Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|---|---------------|-------------------|
| MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,40 | 1,21 |
| CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,30 | 0,90 |
| AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,28 | 0,86 |
| CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,47 | 1,44 |
| STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | 1,14 |
| ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,36 | 1,11 |
| ALBERGHI CON RISTORANTE | 0,90 | 2,73 |
| ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,69 | 2,09 |
| CASE DI CURA E RIPOSO | 0,69 | 2,11 |
| OSPEDALI | 0,91 | 2,77 |
| UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 0,75 | 2,26 |
| BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,50 | 1,52 |
| NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI | 0,72 | 2,17 |
| EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 0,96 | 2,90 |
| NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,58 | 1,76 |
| BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,06 | 3,22 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 0,96 | 2,90 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,66 | 2,00 |
| CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 0,88 | 2,66 |
| ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,60 | 1,21 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,59 | 1,78 |
| RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 6,55 | 10,54 |
| MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE | 4,03 | 7,68 |
| BAR, CAFFE, PASTICCERIA | 4,69 | 7,68 |
| SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 1,55 | 4,72 |
| PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,56 | 4,73 |
| ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,16 | 12,07 |
| IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,74 | 5,26 |
| BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 5,25 | 10,98 |
| DISCOTECHE, NIGHT CLUB | 1,22 | 2,85 |

4. Di dare atto che l'importo da versare sarà aumentato dell'addizionale TARI deliberata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, che il Comune dovrà riversare alla Provincia dopo l'incasso;
5. Di confermare per l'anno 2019 l'applicazione di tutte le riduzioni ed agevolazioni già vigenti nel 2018;
6. Di concedere il pagamento rateale alle seguenti scadenze: 16 settembre 2019, 16 ottobre 2019, 16 novembre 2019, 16 dicembre 2019, precisando che l'eventuale pagamento in unica soluzione dovrà essere effettuato entro la data del 16 settembre 2019;
7. Di inviare telematicamente, la presente deliberazione e gli elementi da essa risultanti, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo secondo le modalità di trasmissione stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale.

Successivamente, Ravvisata la necessità di attribuire al presente atto la immediata eseguibilità ex art.134 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., si procede alla votazione, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 30.

Consiglieri assenti: 3 (Basile Ruggiero Flavio, Maffione Rosanna, Filannino).

Votanti: 24.

Voti a favore: 22.

Voti contrari: 2 (Doronzio, Quarto).

Astenuti: 6 (Basile Giuseppe, Carone, Coriolano, Divincenzo, Laforgia, Mennea).

DELIBERA

8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione il cui esito è sopra riportato.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 110**

Ufficio Proponente: **Servizio tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI TARI ANNO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/11/2018

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/11/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL PRESIDENTE

DICATALDO Sabino

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;111462580969013592634518056612208455700

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *15/01/2019* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 15/01/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 178
del 06/11/2018*

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI TARI ANNO 2019

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di Novembre alle ore 18.15 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|------------------------|--------------|----------|---------|
| Cannito Cosimo Damiano | Sindaco | X | |
| Lanotte Marcello | Vice sindaco | X | |
| Calabrese Gennaro | Assessore | X | |
| Cefola Gennaro | Assessore | X | |
| Ciniero Michele | Assessore | X | |
| Lacerenza Anna Maria | Assessore | X | |
| LASALA Michele | Assessore | X | |
| Ricatti Lucia | Assessore | X | |
| Passero Ruggiero | Assessore | X | |
| Tupputi Rosa | Assessore | X | |

Presiede il Sindaco Cannito Cosimo Damiano

Partecipa il Segretario Generale Carlucci Domenico

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi che serve per finanziare i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti), componente servizi destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha altresì disposto l'abrogazione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) istituita per l'anno 2013 dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **653.** A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- **688.** Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

- **690.** Ai sensi del quale la TARI è applicata e riscossa dal comune;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 09/09/2014 e le modifiche introdotte con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 30/04/2016;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 46 del vigente Regolamento IUC secondo cui per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti che occupano o detengono temporaneamente (periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare) locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è dovuto il tributo giornaliero.

La tariffa del tributo giornaliero è commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata, per giorno o frazione di giorno di occupazione.

La tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 30%.

L'obbligo della dichiarazione dell'uso temporaneo è assolto con il pagamento del tributo da effettuarsi con le modalità ed i termini previsti per la tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche.

PRESO ATTO che il PEF - Sezione Finanziaria redatto dalla BARSa Spa (**AII.1**) pervenuto a mezzo pec in data 05/11/2018, nelle more dell'approvazione da parte dell'Organo competente, costituisce la base per la determinazione delle tariffe TARI 2019;

PRESO ATTO che il suddetto PEF tiene conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO CHE il costo complessivo per la gestione dei rifiuti, evidenziato dal suddetto piano finanziario e che per legge deve essere coperto integralmente con il gettito TARI, ammonta a complessivi € **14.632.331,83**;

VISTO l'allegato prospetto di calcolo delle Tariffe TARI (**AII.2**) determinate secondo quanto previsto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e redatto sulla base del suddetto piano finanziario tenendo conto delle superfici e delle tipologie di utenza soggette a tassazione;

TENUTO CONTO CHE al fine di confermare le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche già applicate nell'anno 2018, anche nel bilancio 2019 sono state stanziati somme ritenute congrue rispetto ai valori assestati al 2017;

DATO ATTO che l'importo versato dai contribuenti deve essere aumentato dell'addizionale TARI deliberata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, pari al 5% che il Comune dovrà riversare alla Provincia dopo l'incasso;

RITENUTO CHE, al fine di agevolare l'adempimento da parte dei contribuenti, è opportuno concedere la possibilità di concedere il pagamento rateale alle seguenti scadenze:

16 settembre 2019 - 16 ottobre 2019 – 16 novembre 2019 – 16 dicembre 2019

precisando che l'eventuale pagamento in unica soluzione dovrà essere effettuato entro la data del 16 settembre 2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49

del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011

Vista la L. n. 147/2013;

Vista la L. 208/2015;

Vista la L. 232/2016

A voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto che le premesse ed i relativi allegati sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto ed approvare l'allegato PEF redatto da BARSA Spa (**All. 1**);
- 3) di approvare le Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, come risultanti dall'allegato prospetto (**All. 2**) e che di seguito si riassumono:

UTENZE DOMESTICHE

| Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|--------------------|---------------|-------------------|
| OCCUPANTE 1 | 1,34 | 57,28 |
| OCCUPANTI 2 | 1,56 | 133,66 |
| OCCUPANTI 3 | 1,69 | 171,85 |
| OCCUPANTI 4 | 1,81 | 210,04 |
| OCCUPANTI 5 | 1,82 | 276,87 |
| OCCUPANTI 6 O PIU' | 1,76 | 324,60 |

UTENZE NON DOMESTICHE

| Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|---|---------------|-------------------|
| MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,40 | 1,21 |
| CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,30 | 0,90 |
| AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,28 | 0,86 |
| CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,47 | 1,44 |
| STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | 1,14 |
| ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,36 | 1,11 |
| ALBERGHI CON RISTORANTE | 0,90 | 2,73 |
| ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,69 | 2,09 |
| CASE DI CURA E RIPOSO | 0,69 | 2,11 |
| OSPEDALI | 0,91 | 2,77 |
| UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 0,75 | 2,26 |
| BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,50 | 1,52 |
| NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI | 0,72 | 2,17 |
| EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 0,96 | 2,90 |
| NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,58 | 1,76 |
| BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,06 | 3,22 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 0,96 | 2,90 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,66 | 2,00 |
| CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 0,88 | 2,66 |
| ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,60 | 1,21 |
| ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,59 | 1,78 |
| RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 6,55 | 10,54 |
| MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE | 4,03 | 7,68 |
| BAR, CAFFE, PASTICCERIA | 4,69 | 7,68 |
| SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 1,55 | 4,72 |
| PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,56 | 4,73 |
| ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,16 | 12,07 |
| IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,74 | 5,26 |
| BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 5,25 | 10,98 |
| DISCOTEQUE, NIGHT CLUB | 1,22 | 2,85 |

- 4) di dare atto che l'importo da versare sarà aumentato dell'addizionale TARI pari al 5% deliberata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, che il Comune dovrà riversare alla Provincia dopo l'incasso;
- 5) di confermare per l'anno 2019 l'applicazione di tutte le riduzioni ed agevolazioni già vigenti nel 2018.
- 6) di concedere il pagamento rateale alle seguenti scadenze:
16 settembre 2019 - 16 ottobre 2019 – 16 novembre 2019 – 16 dicembre 2019
precisando che l'eventuale pagamento in unica soluzione dovrà essere effettuato entro la data del 16 settembre 2019;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare ed all'organo di revisione economico-finanziaria, ai dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Successivamente, attesa l'urgenza, previa apposita separata votazione unanime palesemente effettuata,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **286**

Ufficio Proponente: **Servizio tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI TARI ANNO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2018

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO

Cannito Cosimo Damiano

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;111462580969013592634518056612208455700

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *08/11/2018* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 08/11/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al
Merito Civile
Città della Disfida

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI

Anno 2019

(Art. 8 del DPR 158/99)

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA | 5 |
| 2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOTTO L'ASPETTO NORMATIVO. | 8 |
| 3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO | 11 |
| 3.A RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NON INGOMBRANTI PROVENIENTI DAI FABBRICATI O DA ALTRI INSEDIAMENTI CIVILI..... | 12 |
| 3.A.1 Servizi di raccolta - zona centro storico, zona urbana, zona industriale, fraz. Montaltino, villaggio Fiumara e case sparse (utenze domestiche) | 12 |
| 3.A.1.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE DOMESTICHE)..... | 14 |
| 3.A.1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE DOMESTICHE) | 14 |
| 3.A.1.3 RACCOLTA DI PANNOLINI E PANNOLONI (UTENZE DOMESTICHE)..... | 15 |
| 3.A.1.4 RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE (UTENZE DOMESTICHE) | 15 |
| 3.A.1.5 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE DOMESTICHE) | 16 |
| 3.A.1.6 RACCOLTA DEL VETRO | 16 |
| 3.B RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI, GRANDI RAEE E FRAZIONE VERDE DI ORIGINE DOMESTICA..... | 17 |
| 3.B.1 RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI/GRANDI RAEE DA UTENZE DOMESTICHE | 17 |
| 3.B.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE..... | 17 |
| 3.C RACCOLTE DIFFERENZIATE E SELEZIONATE STRADALI, DOMICILIARIZZATE E PRESSO CENTRI DI RACCOLTA..... | 17 |
| 3.C.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI INDUMENTI USATI..... | 17 |
| 3.C.2 RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE PILE SCARICHE | 18 |
| 3.C.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI PRODOTTI FARMACEUTICI..... | 18 |
| 3.C.4 CENTRI DI RACCOLTA (ECOCENTRI):..... | 19 |
| 3.D. RACCOLTA FRAZIONI RURALI, CASE SPARSE (UTENZE DOMESTICHE) | 19 |
| 3.D.1 BORGO DI MONTALTINO | 20 |
| 3.D.2 VILLAGGIO LA FIUMARA | 20 |
| 3.E RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE | 21 |
| 3.E.1 UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI: N° 1.526 | 21 |
| 3.E.1.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI) | 22 |
| 3.E.1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI) .. | 22 |
| 3.E.1.3 RACCOLTA DEL VETRO (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI) | 23 |
| 3.E.1.4 RACCOLTA DEL CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)..... | 23 |
| 3.E.1.5 RACCOLTA DELLA CARTA (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)..... | 23 |
| 3.E.1.6 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)..... | 23 |
| 3.E.2 UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI N°3.610..... | 24 |
| 3.E.2.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)..... | 25 |

| | |
|--|----|
| 3.E.2.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI) | 25 |
| 3.E.2.3 RACCOLTA DEL VETRO (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)..... | 25 |
| 3.E.2.4 RACCOLTA DEL CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI) | 25 |
| 3.E.2.5 RACCOLTA DELLA CARTA (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI) | 25 |
| 3.E.2.6 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI) | 25 |
| 3.E.3 UTENZE ECONOMICHE E LABORATORI: N° 1.439..... | 26 |
| 3.F SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO | 26 |
| 3.F.1 FREQUENZA SPAZZAMENTO MANUALE..... | 27 |
| 3.F.2 FREQUENZA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO | 27 |
| 3.G SERVIZIO DI PULIZIA E LAVAGGIO CON SANIFICAZIONE DI AREE ADIBITE A MERCATI, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI VARIE | 28 |
| 3.H SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO..... | 29 |
| 3.H.1 SERVIZIO DI RACCOLTA..... | 30 |
| 3.H.2 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO | 30 |
| 3.I ALTRI SERVIZI..... | 30 |
| 3.I.A SERVIZI COMPLEMENTARI (ESCLUSI DAL PEF) | 31 |
| 3.I.A.1 SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE | 31 |
| 3.I.A.1.1 INTERVENTI CONTRO LE MOSCHE | 31 |
| 3.I.A.1.2 INTERVENTI CONTRO LE ZANZARE..... | 31 |
| 3.I.A.1.3 DISINFEZIONE | 31 |
| 3.I.A.1.4 DERATTIZZAZIONE | 32 |
| 3.I.A.2 SPURGO CADITOIE, POZZETTI STRADALI E PULIZIA VASCHE E FONTANE | 32 |
| 3.I.A.3 VIGILANZA AMBIENTALE..... | 33 |
| 3.I.B SERVIZI INTEGRATIVI..... | 33 |
| 3.I.B.1 INNAFFIAMENTO E LAVAGGIO STRADALE..... | 33 |
| 3.I.B.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DEIEZIONI CANINE | 33 |
| 3.I.B.3 SERVIZIO DI PULIZIA AIUOLE E AREE VERDI | 34 |
| 3.I.B.4 BONIFICHE AREE PUBBLICHE..... | 34 |
| 3.I.B.5 LAVAGGIO BIDONCINI..... | 34 |
| 3.I.C SERVIZI ACCESSORI | 35 |
| 3.I.C.1 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE E COMUNICAZIONE FASE START UP | 35 |
| 3.I.C.2 COMUNICAZIONE ANNUALE..... | 35 |
| 3.L RACCOLTA PLASTICA/LATTINE/TETRAPAK UTENZE NON DOMESTICHE CENTRO STORICO E LIDI _ 1 LUGLIO – 31 AGOSTO | 35 |
| 3.M RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI | 35 |
| 3.N IMPLEMENTAZIONE CESTINI GETTACARTE DOTATI DI SPEGNI-MOZZICONE SIGARETTE | 35 |
| 3.O SERVIZI OCCASIONALI..... | 36 |
| 4. I RIFIUTI RACCOLTI NEL 2018 E GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER IL PERIODO 2019-2021 | 38 |
| 5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO. | 44 |
| 5.1 COSTO COMPLESSIVO TARI E RAFFRONTO CON I DATI NAZIONALI | 44 |

| | |
|---|----|
| Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi (dato aggiornato al 2015). | 47 |
| Fabbisogno Standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti. | 47 |
| Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media. | 47 |
| Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto al fabbisogno standard, sino a 5 la spesa è inferiore al fabbisogno, dal 6 in poi è superiore al fabbisogno. | 47 |
| 5.2 COSTO SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO E RAFFRONTO CON DATI NAZIONALI | 47 |
| 5.3 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI | 48 |
| 5.4 RICAVI E COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI E DELLE FRAZIONI NON VALORIZZABILI. | 49 |
| 5.5 RAFFRONTO QUANTITA' DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO RACCOLTO E COSTI DI SMALTIMENTO SOSTENUTI FRA RACCOLTA DI PROSSIMITA' E RACCOLTA PORTA A PORTA..... | 51 |
| 6 LA SUDDIVISIONE DEI COSTI SECONDO LE CATEGORIE PREVISTE DAL D.P.R. 158/99. PIANO FINANZIARIO. | 53 |
| 6.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG) | 53 |
| 6.1.1 Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati..... | 53 |
| 6.1.2 Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati..... | 53 |
| 6.2 COSTI COMUNI (CC) | 54 |
| 6.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK) | 54 |
| 6.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO TOTALE | 55 |

1. PREMESSA

Con i commi dal 639 al 704 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da una componente patrimoniale (IMU), da una componente servizi indivisibili comunali (TASI) e da una componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti (TARI).

Il nuovo tributo entrato in vigore il 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il D.P.R. 158/1999, tra le altre previsioni, precisa che:

"E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani"(art.1).

La tariffa di riferimento rappresenta (art. 2) "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo è, quindi, costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Infine, la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi a) e b), che saranno affrontate nel presente documento, attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico-finanziario (PEF) che fa parte integrante del piano. Le fasi c) e d) non sono oggetto di questo documento, essendo competenza del Comune che provvede a deliberare il piano tariffario.

Va inoltre precisato che le regole e le metodologie che governano la redazione del PEF sono autonome rispetto ai principi che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, anche se queste di norma vi si conformano; esse rilevano, pertanto, esclusivamente ai fini della rendicontazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e della determinazione delle tariffe, senza introdurre alcuna deroga per la formazione del bilancio di esercizio, che resta governato dalle regole che gli sono proprie.

Il presente Piano Finanziario è composto dalla Relazione di accompagnamento e dai Prospetti economico-finanziari, redatti secondo quanto previsto dall'art.8 del DPR 158/99, impostati anche sulla base delle indicazioni di massima fornite da ANPA (ora APAT-ISPRA) e ONR (Osservatorio Nazionale sui Rifiuti) e secondo quanto indicato dal Ministro del Tesoro - Dipartimento delle Finanze - nelle "Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe".

Il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, d.lgs. 22/1997; art. 8, D.P.R. 158/1999), come conferma anche il comma 23, dell'art. 14, d.l. 201/2011, ai sensi del quale "Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal

soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente". Ed è esclusivamente questo l'aspetto - specificamente attinente al Prospetto economico-finanziario (PEF) - che, come si è già anticipato, è oggetto della presente analisi.

Con Deliberazione numero 261 del 15 dicembre 2017 la Giunta Comunale ha preso atto del nuovo Disciplinare Tecnico Economico del servizio di igiene urbana successivamente approvato con Determinazione Dirigenziale numero 2092 del 22 dicembre 2017 dal dirigente del Settore Ambiente (con allegata nuova carta dei servizi e relazione sulla congruità economica del costo e dei benefici per la collettività).

Il nuovo DTE del servizio consultabile con tutti gli allegati al link <http://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/ambiente/progetti/dtesiu2018> riporta le previsioni tecniche del disciplinare redatto dal professionista incaricato dal Comune di Barletta di cui al prot. n. 76634 del 21/11/2016 e regolarmente approvato per la sua congruità tecnico-economica come da verbale prot. n. 10221 del 10 febbraio 2017 dell'Ufficio comune di ARO 1/BT ed integrato secondo le maggiori attività richieste dall'Amministrazione (in particolare con riferimento alle maggiori frequenze di spazzamento manuale).

Tenuto conto delle variazioni intervenute nelle modalità di svolgimento del servizio conseguenti all'approvazione del nuovo DTE, su indicazione dell'Ente, i costi del PEF 2019 sono calcolati avendo come riferimento i costi previsionali relativi all'anno 2018. Rispetto alla previsione del disciplinare tecnico economico, i costi del servizio di raccolta e trasporto non comprendono quelli relativi alla raccolta porta a porta del vetro nel quartiere settefrati poiché tale servizio alla data della predisposizione della presente relazione non è stato ancora avviato.

I costi sono stati, quindi, calcolati per il triennio 2019–2021 sulla base della previsione dei costi che saranno sostenuti dal COMUNE DI BARLETTA e da Bar.S.A. S.p.A nel 2018.

I costi relativi agli anni successivi sono stati incrementati del tasso di inflazione programmata.

2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOTTO L'ASPETTO NORMATIVO.

Prima di analizzare il modello gestionale ed organizzativo, di seguito si riportano concetti, definizioni ed aspetti normativi estratti dal Testo Unico Ambientale, parte quarta (D.Lgs. n. 152 del 2006), e ritenuti utili ad inquadrare sotto questo aspetto il servizio di gestione dei rifiuti.

ART. 177 (Campo di applicazione e finalità)

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse.

ART. 182 (Smaltimento dei rifiuti)

I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.

ART. 182-bis (Principi di autosufficienza e prossimità)

Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

ART. 183 (Definizioni)

- «rifiuto»: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- «rifiuto organico»: rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- «autocompostaggio»: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- «produttore di rifiuti»: il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui

operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);

- «produttore del prodotto»: qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti;
- «detentore»: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- «gestione»: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento:
- «raccolta differenziata»: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- «riutilizzo»: qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
- «trattamento»: operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- «recupero» - «riciclaggio»: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione;
- «smaltimento»: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia;
- «rifiuto biostabilizzato»: rifiuto ottenuto dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati, nel rispetto di apposite norme tecniche;
- «spazzamento delle strade»: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;

ART. 184 (Classificazione)

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

I rifiuti pericolosi sono riportati in apposito elenco che include i rifiuti pericolosi e tiene conto dell'origine e della composizione dei rifiuti e, ove necessario, dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose.

ART. 188 (Responsabilità della gestione dei rifiuti)

Il produttore iniziale o altro detentore di rifiuti provvedono direttamente al loro trattamento, oppure li consegnano ad un intermediario, ad un commerciante, ad un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti. Fatto salvo quanto previsto ai successivi commi del presente articolo, il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento, restando inteso che qualora il produttore iniziale o il detentore trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare a uno dei soggetti consegnatari di cui al presente comma, tale responsabilità, di regola, comunque sussiste.

Gli enti o le imprese che provvedono alla raccolta o al trasporto dei rifiuti a titolo professionale, conferiscono i rifiuti raccolti e trasportati agli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti ai sensi di legge.

3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati del Comune di Barletta, in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000, è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale, mediante affidamento alla Società BAR.S.A. (Barletta Servizi Ambientali) del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico. La società BAR.S.A. è totalmente di proprietà del Comune di Barletta.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Barletta per la erogazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento esterno delle seguenti attività:

- A. raccolta e trasporto rifiuti urbani non ingombranti provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili;
- B. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e frazione verde di origine domestica;
- C. raccolte differenziate e selezionate stradali, domiciliarizzate e presso centri di raccolta;
- D. raccolta frazioni rurali, case sparse
- E. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle utenze non domestiche;
- F. servizio di spazzamento manuale e meccanizzato;
- G. servizio di pulizia e lavaggio con sanificazione di aree adibite a mercati, sagre, feste e manifestazioni varie;
- H. servizio di spazzamento e raccolta rifiuti presso il Cimitero comunale;
- I. altri servizi:
 - 1. servizi complementari
 - a. servizio di sanificazione ambientale
 - b. spurgo caditoie, pozzetti stradali e pulizia vasche e fontane
 - c. vigilanza ambientale
 - 2. servizi integrativi:
 - a. innaffiamento e lavaggio stradale
 - b. servizio di raccolta deiezioni canine
 - c. servizio di pulizia aiuole e aree verdi
 - d. bonifica aree pubbliche
 - e. lavaggio bidoncini
 - 3. servizi accessori
 - a. ammortamento attrezzature e comunicazione fase start up

b. comunicazione annuale

- L. raccolta plastica/lattine/tetrapak utenze non domestiche centro storico e lidi – 1 luglio – 31 agosto;
- M. raccolta rifiuti abbandonati;
- N. implementazione cestini gettacarte dotati di spegni-mozzicone sigarette;
- O. servizi occasionali.

3.A RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NON INGOMBRANTI PROVENIENTI DAI FABBRICATI O DA ALTRI INSEDIAMENTI CIVILI

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili comprende:

- a. la raccolta, incluso il sistema di conferimento domiciliare, dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento e di quelli avviati a recupero;
- b. il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di trattamento;
- c. il lavaggio periodico e/o la sanificazione dei contenitori carrellati;
- d. la manutenzione ordinaria, la sostituzione ed il rinnovo delle campane stradali, dei contenitori carrellati e dei mastelli, nonché la fornitura delle buste;
- e. il mantenimento in efficienza dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;

Il servizio oggetto del presente articolo si svolgerà con la frequenza e con le modalità di seguito definite.

3.A.1 Servizi di raccolta - zona centro storico, zona urbana, zona industriale, fraz. Montaltino, villaggio Fiumara e case sparse (utenze domestiche)

Il territorio comunale è suddiviso in due zone: Zona Centro Storico e Zona urbana – che a sua volta, approfittando della linea ferroviaria, è suddivisa in due subzone: la Zona S. Maria/Settefrati e la Zona Borgovilla/Patalini.

Le utenze domestiche della zona urbana dovranno conferire le varie frazioni di rifiuto dalle ore 21:00 alle ore 24:00 del giorno precedente la raccolta, mentre nel Centro Storico dalle ore 06.00 alle ore 8.00 del giorno di raccolta, secondo le specifiche frequenze settimanali prestabilite.

Le utenze domestiche sono attrezzate con la seguente fornitura standard:

- 1. dotazione di kit monofamiliare per raccolta organico (cestello areato marrone da 10 lt e buste in mater-bi da 12 lt) per 33.595 utenze;
- 2. alle utenze da 1 a 8 abitazioni per civico, sarà consegnato in aggiunta un mastello marrone da 25 lt da esterno con chiusura antirandagismo, per conferimento organico;

3. dotazione di sacchi a perdere per la raccolta delle altre frazioni, per le utenze da 1 a 8 abitazioni per civico;
4. dotazione di bidone da posizionarsi in area condominiale, per organico e secco, da 9 unità immobiliari in su per civico; analogo sistema trova applicazione anche per immobili con unità abitative inferiori a 9, che non costituiscano supercondomini, che abbiano distinte scale e/o civici, e aree pertinenziali comuni, sentito il competente ufficio comunale;
5. dotazione di sacchi a perdere per la raccolta delle altre frazioni alle utenze da 9 unità immobiliari in su per civico;
6. raccolta di pannolini e pannoloni: le utenze oggetto di tale servizio (neonati da 0 a 24 mesi di età o popolazione adulta con patologie specifiche) dovranno essere comunicate a Bar.S.A. S.p.A. specificando nominativo, via e numero civico al fine di poter predisporre l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta. Alle suddette utenze sarà distribuita una ulteriore fornitura costituita da un mastello da esterno di colore grigio da 40 lt ed una dotazione di sacchi grigi da 60 litri.

I bidoncini carrellati per la raccolta differenziata sono tutti di colore grigio, affidando la diversificazione per tipologia alla differente colorazione del solo coperchio secondo le direttive della norma EN 16403:2012 (blu per la carta, giallo per gli imballaggi plastica/metallo/tetrapak e grigio per il secco).

L'esposizione dei bidoncini/mastelli/buste sarà a cura delle singole utenze, che dovranno posizionare i relativi contenitori e/o buste sul marciapiede davanti al proprio civico nella fascia oraria prestabilita, al limite della carreggiata stradale e comunque in area accessibile ai mezzi di raccolta, e provvedere al rientro degli stessi al termine del giro di raccolta.

La raccolta sarà eseguita dalle ore 02.00 alle ore 08.00 del giorno successivo al conferimento per la zona urbana, mentre inizierà dalle ore 08.00 alle ore 14.00 per il Centro Storico.

La raccolta non viene effettuata nei giorni festivi anche se infrasettimanali.

Di seguito sono indicate le frequenze di raccolta porta a porta, per ciascuna tipologia di rifiuto, da conferire secondo le modalità sotto specificate:

Umido – contenitori di colore marrone

Frequenza settimanale 3 su 7 ;

Secco – contenitori di colore grigio

Frequenza settimanale 1 su 7

Carta e cartoni – contenitori di colore blu

Frequenza settimanale 1 su 7

- Plastica/lattine/tetrapak – contenitori di colore giallo

Frequenza settimanale 2 su 7

- Vetro – contenitori di colore verde

Raccolta stradale - Frequenza 1 su 15

Raccolta porta a porta (UtENZE: circa 13.800) – Frequenza 1 su 7

3.A.1.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE DOMESTICHE)

La raccolta dell'umido, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di modifiche sostanziali. Infatti, come da "Disciplinare Tecnico – Economico 2014", alle famiglie rimane in dotazione un kit di raccolta, costituito da biopattumiere da 10 litri areate da interno di colore marrone e una dotazione annuale di n. 200 buste biodegradabili da 12 litri.

Presso le unità abitative singole e nei condomini fino a 8 famiglie per civico, sarà distribuito a ciascuna famiglia, oltre al kit, un mastello antirandagismo da esterno da 25 litri di colore marrone. In vece dei mastelli, resta salva la possibilità di assegnare i bidoni carrellati anche a questi condomini, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

I condomini di oltre 8 famiglie per civico saranno invece dotati di bidoni carrellati da 120-240-360 litri grigi con coperchio di colore marrone, a seconda del numero di famiglie residenti e/o compatibilmente con gli spazi a disposizione.

La raccolta del rifiuto sarà condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze domestiche del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita (zone Borgovilla-Patalini e Santa Maria- Settefrati dalle 21:00 alle 00:00 del giorno precedente la raccolta e zona Centro Storico dalle 06:00 alle 08:00 a.m. del giorno di raccolta).

Frequenza settimanale di raccolta: 3/7.

3.A.1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE DOMESTICHE)

Presso le unità abitative singole e nei condomini fino a 8 famiglie per civico, sarà distribuita una dotazione annuale di n.60 sacchi grigi da 60 litri. Invece della dotazione di sacchi, resta salva la possibilità di assegnare i bidoni carrellati anche a questi condomini, compatibilmente con gli spazi a disposizione. I condomini di oltre 8 famiglie per civico saranno invece dotati di bidoni carrellati da 120-240-360 litri di colore grigio, a seconda del numero di famiglie residenti e/o compatibilmente con gli spazi a disposizione. Per contenere i costi del servizio e recuperare personale da destinare ad altre attività si è

deciso di passare da una frequenza di raccolta bisettimanale ad una frequenza settimanale.

La raccolta del rifiuto sarà condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze del contenitore/sacco davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita (zone Borgovilla-Patalini e Santa Maria- Settefrati dalle 21:00 alle 00:00 del giorno precedente la raccolta e zona Centro Storico dalle 06:00 alle 08:00 a.m. del giorno di raccolta).

3.A.1.3 RACCOLTA DI PANNOLINI E PANNOLONI (UTENZE DOMESTICHE)

Sarà distribuita alle famiglie (circa 1.600 utenze) una fornitura costituita da un mastello da esterno di colore grigio da 40 lt ed una ulteriore dotazione annuale di n.180 sacchi grigi da 60 litri.

Il servizio sarà erogato con frequenza trisettimanale oltre le giornate di raccolta della frazione secca residua. Le utenze (neonati da 0 a 24 mesi di età o popolazione adulta con patologie specifiche) oggetto di tale servizio dovranno essere comunicate a Bar.S.A. S.p.A. specificando nominativo, via e numero civico al fine di poter predisporre l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta.

La raccolta di tale rifiuto sarà condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze domestiche, del mastello davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita.

Si è deciso di prevedere una frequenza settimanale di raccolta 3/7 a fronte delle n.2 raccolte settimanali già previste alla luce della riduzione della frequenza di raccolta del secco residuo presso le Utenze Domestiche ad una frequenza settimanale.

Si conferma l'orario di servizio già in uso in quanto assicura un elevato livello di produttività delle raccolte tenuto conto della consistenza del reticolo stradale della città e delle difficoltà operative connesse con il traffico.

3.A.1.4 RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE (UTENZE DOMESTICHE)

La raccolta della carta e cartone, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di modifiche sostanziali. Infatti, come da "Disciplinare Tecnico – Economico 2014" viene distribuita alle famiglie una dotazione annuale di n.60 sacchi semitrasparenti di colore blu da 60 litri.

La carta prodotta dalle utenze domestiche è generalmente costituita prevalentemente da carta ad uso grafico (giornali, riviste) e quote modeste di imballaggi primari. La raccolta della carta sarà condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze domestiche, dei sacchi davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita (zone Borgovilla-

Patalini e Santa Maria- Settefrati dalle 21:00 alle 00:00 del giorno precedente la raccolta e zona Centro Storico dalle 06:00 alle 08:00 a.m. del giorno di raccolta)..

Frequenza settimanale di raccolta 1/7.

3.A.1.5 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE DOMESTICHE)

Al fine di venire incontro alle esigenze mostrate dalla cittadinanza nei primi due anni di attivazione del servizio di raccolta domiciliare, si prevedono n.2 raccolte settimanali degli imballaggi in plastica, metalli e tetrapak. Alle famiglie sarà quindi distribuita una dotazione annuale di n.120 sacchi semitrasparenti di colore giallo da 100 litri.

La raccolta della plastica, metalli e tetrapak continuerà ad essere condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze domestiche, dei sacchi davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita (zone Borgovilla-Patalini e Santa Maria- Settefrati dalle 21:00 alle 00:00 del giorno precedente la raccolta e zona Centro Storico dalle 06:00 alle 08:00 a.m. del giorno di raccolta).

Frequenza settimanale di raccolta 2/7.

3.A.1.6 RACCOLTA DEL VETRO

Nel progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 approvato con Delibera n.5/2015, è prevista la raccolta del vetro domiciliare. Alla luce di ciò, con il DTE approvato si è previsto di implementare, in via sperimentale, la raccolta quindicinale del vetro porta a porta per il quartiere Settefrati del Comune di Barletta (circa n.13.800 utenze, come da planimetria n.11 allegata allo stesso DTE) mediante dotazione per condomini con numero di famiglie fino a 8, di mastello da 30 litri, al fine di constatare l'effettiva efficacia del passaggio di raccolta da stradale a domiciliare, nonostante ad oggi si abbiano dei quantitativi elevati di vetro raccolti. I condomini di oltre 8 famiglie per civico saranno invece dotati di bidoni carrellati da 120-240-360 litri grigi con coperchio di colore verde, a seconda del numero di famiglie residenti e/o compatibilmente con gli spazi a disposizione. La raccolta avverrà in turno pomeridiano secondo lo specifico calendario che sarà distribuito alle utenze.

La scelta di sperimentare la raccolta domiciliare del vetro nel quartiere Settefrati si concilia anche con la consapevolezza che in tale rione si concentra attualmente la maggior parte degli episodi di abbandono di rifiuti presso le campane stradali. L'eliminazione delle campane stradali fungerà quindi da deterrente per contrastare un simile fenomeno.

Restano a carico della Committenza gli oneri della fornitura di attrezzature e della distribuzione delle stesse.

La frequenza di raccolta stradale per la parte restante del Comune di Barletta è di 1/15.
Come detto in premessa, tale servizio sperimentale alla data di predisposizione del presente piano non è ancora stato avviato e di ciò si è tenuto conto nell'elaborazione dei costi del servizio.

3.B RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI, GRANDI RAEE E FRAZIONE VERDE DI ORIGINE DOMESTICA

Il ritiro dei rifiuti urbani ingombranti e frazione verde di origine domestica, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di alcuna modifica. Infatti, il ritiro dei suddetti rifiuti sarà svolto secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico – Economico 2014 del Comune di Barletta, cioè con frequenza giornaliera, festivi esclusi, per tutte le utenze civili presenti sul territorio urbano con le modalità di seguito riportate.

3.B.1 RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI/GRANDI RAEE DA UTENZE DOMESTICHE

Avverrà gratuitamente su appuntamento, previa prenotazione al numero verde 800 330433, fino ad un massimo di n. 3 pezzi/utente per chiamata ed un massimo di 15 ritiri/giorno. Per grandi RAEE si intendono quegli elettrodomestici che hanno almeno un lato maggiore di 25 cm. I materiali dovranno essere posti sul suolo pubblico a cura degli utenti, nelle immediate vicinanze del portone o spazio idoneo accessibile ai mezzi di raccolta, secondo le istruzioni e nei tempi indicati da Bar.S.A. S.p.A. al momento della prenotazione.

3.B.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

Dovrà essere conferita gratuitamente su appuntamento con modalità compatibili con la raccolta ingombranti, previa prenotazione al numero verde 800 330433, fino ad un massimo di 10 ritiri/giorno. La frazione verde dovrà essere chiusa in sacchi di rafia sintetica o legata in fascine maneggevoli dagli operatori.

3.C RACCOLTE DIFFERENZIATE E SELEZIONATE STRADALI, DOMICILIARIZZATE E PRESSO CENTRI DI RACCOLTA

3.C.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI INDUMENTI USATI

A seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015 ed analogamente a quanto previsto per la raccolta domiciliare del vetro nel quartiere Settefrati, il Disciplinare Tecnico Economico approvato prevede di procedere, esclusivamente in tale quartiere, all'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare, assicurando n.2 raccolte/mese nei mesi di marzo,

aprile, settembre ed ottobre e n.1 raccolta/mese a febbraio, maggio e novembre per un totale di 11 raccolte/anno. Inoltre nel disciplinare dell'ARO BT1 è prevedendo la fornitura di 85.000 sacchetti/anno in PE da 110 lt da distribuire fra le utenze per la raccolta. La raccolta rimarrebbe stradale per la restante parte della città, mediante l'affidamento del servizio a terzi convenzionati debitamente autorizzati senza costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale.

In deroga alle previsioni da Disciplinare, si evidenzia che la Società ha predisposto, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, avviso pubblico finalizzato all'affidamento a terzi del servizio di raccolta porta a porta degli indumenti usati esteso a tutto il territorio comunale e non solo al quartiere settefrati.

3.C.2 RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE PILE SCARICHE

La raccolta differenziata delle pile scariche a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di alcuna modifica, in quanto il servizio attualmente svolto è in linea con le modalità indicate nel suddetto progetto.

Il servizio prevede la raccolta di norma mensile e comunque all'occorrenza, in caso di necessità, dai circa 200 contenitori da tavolo dislocati presso i rivenditori di pile, scuole, uffici pubblici (vedi elenco allegato 2 al DTE, comunque soggetto a variazioni in corso d'opera).

Le pile così raccolte saranno conferite presso impianti autorizzati.

3.C.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI PRODOTTI FARMACEUTICI

La raccolta differenziata dei prodotti farmaceutici a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di alcuna modifica, in quanto il servizio attualmente svolto è in linea con le modalità indicate nel suddetto progetto.

Il servizio sarà effettuato mediante la raccolta di norma mensile e comunque all'occorrenza, in caso di necessità, dai contenitori dotati di dispositivo antintrusione presso tutte le farmacie esistenti nel territorio comunale (vedi elenco allegato 3 al DTE), comunque soggetto a variazioni in corso d'opera).

I farmaci così raccolti saranno conferiti presso impianti autorizzati.

3.C.4 CENTRI DI RACCOLTA (ECOCENTRI):

Bar.S.A. gestisce due Centri di Raccolta sul territorio comunale, ovvero di piazzole attrezzate ed approvate per il conferimento di frazioni raccolte in modo separato ai sensi del D.M. 08.04.2008 e 13.05.2009.

Il primo è il Centro di Raccolta già attivo in via Callano, 61.

La cittadinanza potrà conferire direttamente tutti quei rifiuti urbani che per dimensione, qualità e quantità non possono essere conferiti con le altre modalità previste, secondo il regolamento vigente in merito. Opportuna pubblicità dovrà essere fornita alla cittadinanza in merito all'utilizzo di una simile possibilità.

Il centro di raccolta garantirà anche l'intercettazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da UtENZE Domestiche e, nei limiti dell'assimilazione, da UtENZE non Domestiche (RAEE qualificati come rifiuti non pericolosi) nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, che verranno avviate ai Consorzi di legge.

La raccolta oli (minerali e/o alimentari) avverrà mediante conferimento al CdR. È facoltà della Bar.S.A. istituire dei punti di raccolta dell'olio alimentare esausto presso utenze non domestiche specificatamente individuate, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione comunale, al fine di incrementare i quantitativi attualmente raccolti.

Orari e giorni di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00, dalle ore 15:00 alle ore 18:00 – il sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00 (escluso festivi).

Il secondo è il Centro Comunale di Raccolta ubicato in Barletta alla Via dei Salici, angolo Via degli Ulivi.

La cittadinanza potrà ivi conferire direttamente i rifiuti di imballaggio in multimateriale (plastica/metallo/tetrapak), vetro, carta, secondo il regolamento vigente in merito. Opportuna pubblicità dovrà essere fornita alla cittadinanza in merito all'utilizzo di una simile possibilità.

Orari e giorni di apertura: dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 (escluso festivi).

3.D. RACCOLTA FRAZIONI RURALI, CASE SPARSE (UTENZE DOMESTICHE)

La raccolta presso le frazioni rurali e case sparse, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di alcuna modifiche.

Per le 200 famiglie risiedenti nelle frazioni rurali e nelle case sparse, ove non ci sono problemi di spazio, è incentivato al massimo il compostaggio domestico dell'umido (con fornitura di idonee compostiere) e della frazione verde, IN ALTERNATIVA AL SERVIZIO

DI RACCOLTA, fornendo invece dei contenitori da tenere all'interno per la raccolta dell'indifferenziato, della carta e della plastica/lattine/tetrapak. Per il vetro, si potranno usare le campane stradali, così come indicato all'interno del Disciplinare Tecnico – Economico 2014 del Comune di Barletta.

Le frequenze, gli orari di esposizione ed il calendario di raccolta saranno identici alla rispettiva zona urbana di appartenenza (Borgovilla/Patalini o S. Maria/Settefrati) e la raccolta sarà garantita dalle stesse risorse adibite alla raccolta urbana. Nel caso in cui una o più raccolte dovessero ricadere in giornate festive infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata.

I principali agglomerati sono costituiti dalle frazioni di Montaltino e Villaggio Fiumara, soggette a variazioni di utilizzo soprattutto d'estate. In queste frazioni esistono pochissime utenze non domestiche.

3.D.1 BORGO DI MONTALTINO

Utenze domestiche: si ritiene di applicare le medesime modalità e frequenze di raccolta della zona urbana Borgovilla/Patalini, fornendo alle famiglie il kit previsto per l'organico (mastelli antirandagismo da 25 litri, biopattumiere areate da 10 litri, buste), incentivando il compostaggio domestico. Inoltre, è stata attivata una raccolta di prossimità posizionando all'interno del sito due postazioni in sede fissa di bidoncini da 360 litri per singola frazione di rifiuto, nonché per il vetro campana stradale da 2000 litri.

3.D.2 VILLAGGIO LA FIUMARA

Utenze domestiche: si tratta di un complesso residenziale turistico recintato, pertanto, per facilitare il servizio, è stata attivata una raccolta di prossimità posizionando all'interno del sito cassonetti da 660 litri per singola tipologia di rifiuto con volumetrie adeguate al contenimento delle frazioni (per il vetro campana stradale da 2000 litri), fermo restando la fornitura alle famiglie residenti del kit previsto per l'organico (biopattumiere areate da 10 litri, buste), incentivando il compostaggio domestico. Le frequenze di raccolta saranno uguali alla zona urbana S. Maria/Settefrati.

Utenze non domestiche: visto il numero esiguo di utenze non domestiche, le stesse utilizzeranno gli stessi contenitori di prossimità destinati alle utenze domestiche.

3.E RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle utenze non domestiche, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stata oggetto di alcuna modifica.

Il servizio di raccolta è svolto dal lunedì al sabato, solo per la frazione organica anche la domenica, secondo le frequenze e modalità di seguito specificate. Nel caso in cui una o più raccolte dovessero ricadere in giornate festive infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata, eccetto quella per la frazione organica.

Sulla base dei dati a disposizione, al fine di una migliore articolazione e calibrazione del servizio, le utenze non domestiche sono state suddivise in attività alimentari e non alimentari.

3.E.1 UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI: N° 1.526

Tali utenze raggruppano le seguenti attività produttive: alimentari, fiorai, bar, bed&breakfast, hotel, pub, panifici, pizzerie, ristoranti, scuole (comprese anche quelle prive del servizio di mensa, per esigenze di servizio), stabilimenti balneari (limitatamente al periodo estivo).

Per le suddette categorie, è riportata la frequenza di raccolta, le modalità di conferimento, la dotazione adeguata e il calendario di riferimento, per ciascuna tipologia di rifiuto:

Umido – colore marrone

Frequenza settimanale 7 su 7;

Secco – colore grigio

Frequenza settimanale 6 su 7;

Vetro – colore verde

Frequenza settimanale 6/7;

Cartoni – contenitori non previsti

Frequenza settimanale 6/7;

Carta – colore blu

Frequenza settimanale 3 su 7;

Plastica/lattine/tetrapak – colore giallo

Frequenza settimanale 6 su 7 per quelle del Centro Storico, 3 su 7 per le restanti. La sesta raccolta per le utenze non domestiche alimentari presenti nel Centro Storico, dovrà esser effettuata in notturno tra il sabato e la domenica nei mesi da giugno a settembre.

I contenitori sono tenuti all'interno della proprietà privata ed esposti a cura dell'utenza medesima sul ciglio stradale soltanto nei giorni di raccolta, provvedendo al rientro dopo lo svuotamento e rispettando i seguenti orari:

Utenze non domestiche alimentari Centro Storico

□ le frazioni secco, umido, carta, plastica/lattine/tetrapak e cartone - opportunamente legato -: esposizione dalle ore 20:00 del giorno precedente la raccolta alle ore 06:00, ad esclusione del cartone dei supermercati, la cui esposizione avverrà ad inizio turno mattutino e comunque entro le ore 10:00 del giorno di raccolta;

□ vetro: esposizione del bidoncino dalle ore 20:00 del giorno precedente la raccolta alle ore 06:00, solo per i bar, pub, pizzerie e ristoranti; le altre utenze alimentari potranno utilizzare le campane stradali.

Utenze non domestiche alimentari resto città

□ frazione secca ed umido: esposizione dalle ore 20:00 del giorno precedente la raccolta alle ore 06:00;

□ carta, plastica/lattine/tetrapak e cartone (opportunamente legato): esposizione a fine turno mattutino e comunque tra le ore 13:00 e le ore 14:00 del giorno di raccolta, ad esclusione del cartone dei supermercati, la cui esposizione avverrà ad inizio turno mattutino e comunque entro le ore 10:00 del giorno di raccolta;

□ vetro: esposizione del bidoncino dalle ore 20:00 del giorno precedente la raccolta alle ore 06:00, solo per i bar, pub, pizzerie e ristoranti (n. 580 utenze); le altre utenze alimentari potranno utilizzare le campane stradali.

La raccolta, per ogni tipologia di frazione, avrà inizio al termine dell'orario di esposizione, ed entro le 6 ore successive

3.E.1.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche alimentari sono state dotate (compatibilmente con gli spazi a disposizione) di bidoni carrellati da 120-240-360-660 litri grigi con coperchio di colore marrone o mastelli.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita.

Frequenza settimanale di raccolta: 7/7.

3.E.1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche alimentari sono state dotate (compatibilmente con gli spazi a disposizione) di bidoni carrellati da 120-240-360-660 litri di colore grigio o buste.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita.

Frequenza settimanale di raccolta: 6/7.

3.E.1.3 RACCOLTA DEL VETRO (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche alimentari (bar, pub, pizzerie e ristoranti) sono state dotate (compatibilmente con gli spazi a disposizione) di bidoni carrellati da 120-240-360 litri grigi con coperchio di colore verde.

Le altre utenze alimentari potranno utilizzare le campane stradali, ove esistenti, ovvero conferire direttamente presso i due Centri di Raccolta Comunale.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita.

Frequenza settimanale di raccolta: 6/7.

3.E.1.4 RACCOLTA DEL CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche alimentari dovranno continuare ad esporre il cartone accuratamente piegato e legato al fine di evitarne la dispersione su strada.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del cartone davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR.

Frequenza settimanale di raccolta: 6/7.

3.E.1.5 RACCOLTA DELLA CARTA (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche sono state dotate (compatibilmente con gli spazi a disposizione) di bidoni carrellati da 120-240-360 litri grigi con coperchio blu o buste.

Per le scuole è prevista una fornitura aggiuntiva (adeguata in base al numero) di ecobox in cartone da 60 litri per uso interno.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR.

Frequenza settimanale di raccolta: 3/7.

3.E.1.6 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE NON DOMESTICHE ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche sono state dotate (compatibilmente con gli spazi a disposizione) di bidoni carrellati da 120-240-360 litri grigi con coperchio di colore giallo o buste.

Per le scuole è prevista una fornitura aggiuntiva (adeguata in base al numero) di ecobox in cartone da 60/80 litri per uso interno.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del contenitore davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR.

Frequenza settimanale di raccolta: 6/7 per le sole utenze del Centro Storico, 3/7 per le altre utenze.

3.E.2 UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI N°3.610

Tali utenze raggruppano le seguenti attività produttive: abbigliamento, associazioni culturali, agenzie, assicurazioni, chiese, circoli ricreativi, estetiste, farmacie, impianti sportivi, macellerie (si rammenta che gli scarti animali sono considerati dalla norma vigente comunque rifiuti speciali), negozi, parrucchieri, studi, tabaccai, uffici. La raccolta avviene con la medesima dotazione di personale e mezzi prevista per l'utenza domestica. Per le suddette categorie, è riportata la frequenza di raccolta, le modalità di conferimento e il calendario di riferimento, per ciascuna tipologia di rifiuto:

Umido

Non prevista;

Secco –colore grigio

Frequenza settimanale 3/7;

Vetro – colore verde

Raccolta stradale - Frequenza 1 su 15

Cartoni – contenitori non previsti

Frequenza settimanale 6/7;

Carta – colore blu

Frequenza settimanale 3 su 7;

Plastica/lattine/tetrapak – colore giallo

Frequenza settimanale 3 su 7.

I sacchi continueranno ad essere esposti a cura dell'utenza medesima sul ciglio stradale soltanto nei giorni di raccolta, rispettando i seguenti orari:

frazione secca, carta, plastica/lattine/tetrapak e cartone (opportunamente legato): esposizione a fine turno mattutino e comunque tra le ore 13:00 e le ore 14:00 del giorno di raccolta, ad esclusione del cartone dei supermercati, la cui esposizione avverrà ad inizio turno mattutino e comunque entro le ore 10:00 del giorno di raccolta.

La raccolta, per ogni tipologia di frazione, avrà inizio al termine dell'orario di esposizione ed entro le 6 ore successive.

3.E.2.1 RACCOLTA DELL'UMIDO (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Vista la tipologia delle utenze, la raccolta dell'umido non si ritiene opportuna.

3.E.2.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche sono fornite di una dotazione annuale di n.200 sacchi grigi da 60 litri. La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del sacco davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita.

Frequenza settimanale di raccolta: 3/7.

3.E.2.3 RACCOLTA DEL VETRO (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Le utenze potranno utilizzare le campane stradali o conferire direttamente ai CDR.

La frequenza di raccolta stradale è di 1/15.

3.E.2.4 RACCOLTA DEL CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Le utenze non domestiche dovranno continuare ad esporre il cartone accuratamente piegato e legato al fine di evitarne la dispersione su strada.

La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del cartone davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR.

Frequenza settimanale di raccolta: 6/7.

3.E.2.5 RACCOLTA DELLA CARTA (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Le utenze sono fornite di una dotazione annuale di n.200 sacchi semitrasparenti di colore blu da 60 litri.

Per le agenzie, associazioni culturali, assicurazioni, studi ed uffici che ne faranno richiesta, è prevista una fornitura aggiuntiva (adeguata in base al numero) di ecobox in cartone da 60 litri per uso interno. La raccolta del rifiuto è condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del sacco davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR.

Frequenza settimanale di raccolta: 3/7.

3.E.2.6 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLI, TETRAPAK (UTENZE NON DOMESTICHE NON ALIMENTARI)

Le utenze sono fornite di una dotazione annuale di n.200 sacchi semitrasparenti di colore giallo da 110 litri.

La raccolta del rifiuto sarà condotta con l'esposizione, a cura delle stesse utenze, del sacco davanti al civico sul suolo pubblico, nella fascia oraria prestabilita. Resta salva la possibilità di conferire il materiale direttamente ai CDR. Frequenza settimanale di raccolta: 3/7.

3.E.3 UTENZE ECONOMICHE E LABORATORI: N° 1.439

La zona industriale di via Trani e traverse, via Callano, via Vecchia M.nna dello Sterpeto e della zona merceologica di via Foggia e traverse, è già oggetto di un servizio di raccolta domiciliare. Le utenze domestiche ivi residenti sono abbinate al calendario di raccolta dei rispettivi rioni di appartenenza (Borgovilla/Patalini o S. Maria/Settefrati). Le utenze non domestiche conferiscono le varie frazioni di rifiuto dalle 20:00 alle 24:00 del giorno precedente la raccolta, secondo lo specifico calendario di raccolta consegnato e di seguito riportato:

La raccolta avviene con la medesima dotazione di personale e mezzi prevista per l'utenza domestica.

3.F SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Il servizio di spazzamento manuale (planimetria allegato 4 al DTE), meccanizzato e misto (planimetria allegato 5 al DTE), sarà svolto con le modalità di seguito definite.

Lo spazzamento manuale, meccanizzato e misto, sarà effettuato sul suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico, comprese le aree pavimentate di parchi e giardini, nei perimetri indicati nelle predette planimetrie.

L'ampliamento delle lunghezze oggetto del servizio di spazzamento dovrà avvenire con determinazione del Dirigente comunale responsabile per la materia e comporterà il proporzionale adeguamento del compenso.

Il servizio dovrà essere eseguito in maniera tale che tutte le strade, vie, piazze, aree pedonali dei giardini pubblici rimangano sgombre da rifiuti di qualsiasi genere.

Bar.S.A. S.p.A. si impegna a mantenere aggiornato il Comune circa le modalità di articolazione del servizio di spazzamento sul territorio.

D'intesa con il Dirigente comunale competente saranno predisposti adeguati programmi operativi in funzione delle esigenze delle varie zone (CENTRO, AREA URBANA) nonché delle necessità della viabilità.

Lo spazzamento manuale sarà effettuato su tutto il territorio pubblico, comprese le aree pavimentate di parchi e giardini, raggruppato in 31 zone, compresa la nuova 167 in fase di urbanizzazione, compreso Parco dell'Umanità, meglio evidenziate nella planimetria allegata n.4 al DTE.

Il servizio potrà essere oggetto di variazioni in corso d'opera.

Il servizio sarà effettuato in ciascuna zona da un operatore ecologico alla stessa assegnato che, alla luce dell'ampliamento e conseguente riduzione delle zone di spazzamento rispetto all'articolazione del precedente servizio, garantirà un'attività di mantenimento, con le frequenze di seguito specificate.

3.F.1 FREQUENZA SPAZZAMENTO MANUALE

- 5 zone con frequenza 7 su 7;
- 24 zone con frequenza 6 su 7;
- 2 ulteriori zone costituite dalle due litoranee, servite con frequenza 7/7 durante il periodo estivo (aprile – settembre) e 3/7 durante il restante periodo dell'anno.

Ovvero:

- la n.1, n.2, n.3, n. 15 e la n. 27 (villa Castello) - con frequenza 7 su 7 ;
- la n.4, n.5, n.6, n.7, n.8, n.9, n.10, n.11 n.12, n.13, n.14, n.16, n.17, n.18, n.19, n.20, n.21, n.22, n.23; n.24; n.25, n.29 (cimitero), n. 30 e n.31- con frequenza 6 su 7;
- la n.26 e n. 28 (litoranee) – con frequenza 7 su 7 durante il periodo estivo (aprile – settembre) e 3 su 7 durante il restante periodo dell'anno. In quest'ultimo periodo, nel caso in cui le condizioni meteo rendano inefficace il servizio di spazzamento, viene concessa la possibilità di utilizzare l'operatore assegnato ad altre attività complementari, fermo garantendo il mantenimento del minimo decoro della zona.

il servizio di spazzamento manuale comprende anche lo svuotamento dei cestini gettacarte, potenziati su tutto il territorio urbano, oltre che la rimozione, con idonei strumenti, delle siringhe abbandonate.

Al fine di mantenere un elevato standard di pulizia, sarà effettuato un servizio di spazzamento manuale pomeridiano di mantenimento nelle zone e nelle strade del Centro Storico, con frequenza 6 su 7.

Inoltre, il servizio prevede anche un servizio di spazzamento manuale - con idonee attrezzature e personale - del borgo Montaltino, con frequenza quindicinale durante il periodo invernale (ottobre – marzo) e settimanale durante il periodo estivo (aprile – settembre).

3.F.2 FREQUENZA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Il servizio di spazzamento meccanizzato misto sarà svolto su percorsi ottimali, per consentire la massima efficacia ed efficienza del servizio, compresa la nuova 167 in fase di urbanizzazione.

Nel dettaglio, il servizio di spazzamento misto sarà svolto su 5 zone, meglio evidenziate nella planimetria allegata n.5 al DTE, con l'utilizzo di una autospazzatrice adibita allo spazzamento meccanizzato che, con l'ausilio di operatore ecologico per lo spazzamento manuale, provvederà alla pulizia completa della zona, osservando le seguenti frequenze di intervento:

Spazzamento misto (spazzatrice ed operatore)

- 1 zona 7 su 7 con l'ausilio di due operatori;
- 1 zona 1 su 7 con l'ausilio di un operatore;
- 2 zone 6 su 7 con l'ausilio di un operatore;
- 1 zona 6 su 7 a supporto dello spazzamento manuale;

Si precisa che la zona, servita con frequenza 1 su 7, è costituita dalla zona industriale di via Callano, via Trani e via Foggia, in cui l'espletamento del servizio di spazzamento meccanizzato avverrà nella giornata della domenica, in quanto la presenza nei giorni feriali di autovetture, autocarri ed altri mezzi vanifica o limita l'efficacia dell'intervento dell'autospazzatrice.

Il servizio potrà essere oggetto di variazioni in corso d'opera.

Infatti, su indirizzo dell'Amministrazione, a partire da novembre 2018, è stata adottata in via sperimentale una variante del servizio di spazzamento meccanizzato, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La modifica è consistita nel destinare, con cadenza mensile, la spazzatrice di supporto allo spazzamento manuale su dei percorsi ottimali individuati in quattro macro zone del territorio urbano per un totale di 26 strade.

Per l'espletamento del servizio, è stata prevista l'istituzione del divieto di sosta nelle strade individuate durante il giorno prefissato, nell'intervallo dalle ore 05:00 alle ore 09:00 e al fine di limitare i disagi per la cittadinanza, ogni singolo lato delle strade interessate è oggetto di pulizia a giorni alterni.

3.G SERVIZIO DI PULIZIA E LAVAGGIO CON SANIFICAZIONE DI AREE ADIBITE A MERCATI, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI VARIE

La frazione organica sarà raccolta attraverso bidoni carrellati assegnati ai soli ambulanti alimentari, mentre la raccolta della frazione secca sarà assicurata mediante il posizionamento di carrellati da 660 litri opportunamente dislocati; la raccolta delle restanti frazioni sarà assicurata mediante la fornitura di sacchi a perdere, suddivisa per idonea volumetria e tipologia.

Il servizio di pulizia delle aree adibite a mercati sarà effettuato con le modalità e la frequenza di seguito definite.

Bar.S.A. S.p.A. dovrà provvedere al servizio asportando i rifiuti prodotti nelle aree e nei locali interessati dai mercati, regolarmente autorizzati dal Comune, nonché agli interventi di pulizia in occasione di sagre, feste e manifestazioni di pubblico interesse.

Il servizio sarà effettuato manualmente e meccanicamente.

Nelle aree adibite a mercati periodici le frequenze del servizio saranno le seguenti:

- piazza Di Vittorio, frequenza giornaliera;
- zona Medaglie d'Oro-angolo Via Vitrani, frequenza giornaliera;
- Via Buonarroti, frequenza giornaliera;
- Mercato coperto via Achille Bruni, frequenza giornaliera;
- area compresa tra le vie Bruni, Calò, Fracanzano e Canosa, frequenza settimanale mercato del sabato.

Al termine delle attività di mercato sarà effettuato l'asporto dei rifiuti mercatali ed il successivo spazzamento del suolo, ivi incluse le aree immediatamente contigue.

Al fine di mantenere le normali condizioni igieniche delle aree, dovranno essere effettuate anche operazioni di lavaggio del suolo con utilizzo di prodotti sanificanti finalizzati alla riduzione dell'imbrattamento del suolo e all'abbattimento dei cattivi odori.

Il Comune dovrà consentire la delimitazione delle aree e vietare il transito veicolare al fine di permettere lo svolgimento delle operazioni di pulizia in piena sicurezza, pena la non effettuazione del servizio.

Inoltre dovrà far garantire il rispetto delle disposizioni sindacali, attraverso il controllo da parte dei Vigili Urbani affinché gli ambulanti effettuino la raccolta differenziata dei residui della vendita in ottemperanza alle modalità prestabilite dalla stessa ordinanza.

Gli interventi di spazzamento e/o raccolta differenziata dei rifiuti in occasione di manifestazioni di pubblico interesse, fino ad un massimo di 30 eventi l'anno, risultano compresi nel canone, anche se ricadenti in giornate festive o in orario notturno.

In aggiunta alle operazioni di spazzamento in occasione di sagre, feste e manifestazioni varie, sarà eseguito un lavaggio a pressione con sanificazione delle strade, piazze e marciapiedi ricadenti nell'area di svolgimento dei festeggiamenti.

3.H SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO

Il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti presso il Cimitero, a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, non è stato oggetto di alcuna modifica, in quanto il servizio attualmente svolto è in linea con le modalità indicate nel suddetto progetto.

3.H.1 SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta rifiuti – esclusi quelli rivenienti dalle attività di esumazione ed estumulazione - comprende:

- il dislocamento di un numero adeguato di contenitori carrellati da 240 litri per la raccolta della frazione organica (fiori e corone);
- il dislocamento di un numero adeguato di contenitori carrellati da 240 litri per la raccolta della plastica;
- il dislocamento di un numero adeguato di contenitori carrellati da 240 litri per la raccolta della frazione secca indifferenziata.

Il ritiro dei rifiuti urbani è effettuato con frequenza 3/7 per la frazione organica, 2/7 per la frazione secca ed 1/7 per la plastica e, comunque, secondo necessità onde evitare qualsivoglia inconveniente. La raccolta è garantita dalle stesse risorse adibite alla raccolta urbana.

3.H.2 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Il servizio di spazzamento manuale è svolto con frequenza di 6/7, con utilizzo di un operatore attrezzato con un porter con vasca da 2 mc. Al fine di mantenere il giusto decoro della zona, all'occorrenza le attività di spazzamento manuale sono supportate anche dallo spazzamento meccanizzato.

D'intesa con il Dirigente del settore ambiente sono stati predisposti adeguati programmi operativi in funzione delle diverse esigenze di pulizia in occasione di festività e ricorrenze di commemorazione dei defunti, che richiedono una diversa articolazione degli orari di apertura e di chiusura del Cimitero, nonché delle necessità della viabilità.

Il servizio di spazzamento meccanizzato è attuato mediante l'impiego di idonea autospazzatrice su percorsi ottimali per consentire la massima efficacia ed efficienza del servizio.

3.I ALTRI SERVIZI

Completano l'insieme delle prestazioni dovute da Bar.S.A. S.p.A. in forza del Contratto e, di conseguenza, del presente Disciplinare, i servizi di seguito individuati.

Gli altri servizi considerati all'interno del disciplinare tecnico-economico del 2014, non hanno subito modifica a seguito dell'approvazione del progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dell'ARO BT1 avvenuta con Delibera n.5/2015, ma sono stati integrati a seguito di specifica richiesta dell'Ente.

Gli altri servizi prevedono:

3.1.A SERVIZI COMPLEMENTARI (ESCLUSI DAL PEF)

Tali servizi pur essendo ricompresi nel Disciplinare Tecnico Economico, sono stati esclusi dal PEF, come previsto dal D.Lgs. 158/99.

3.1.A.1 SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Il servizio di sanificazione ambientale comprende la disinfestazione di tutte le zone urbane e gli insediamenti abitativi extra urbani compresi nel territorio del Comune di Barletta in relazione alla proliferazione, anche potenziale, delle mosche, zanzare ed altri insetti, la disinfezione e la derattizzazione.

3.1.A.1.1 INTERVENTI CONTRO LE MOSCHE

- lotta antilarvale nel periodo aprile-ottobre nelle zone di rilascio di rifiuti e/o in stato di abbandono o semi abbandono, bocche di lupo, con utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale a base di biocidi e/o inibitori di crescita. Tutti gli interventi saranno pianificati in coordinamento con il Dirigente del Settore Ambiente ed il Dirigente del Settore Igiene Pubblica ASL.
- attività di monitoraggio e cattura mediante trappolaggio biologico durante il periodo estivo con particolare attenzione alle zone di maggiore presenza e di maggiore frequentazione del pubblico.

3.1.A.1.2 INTERVENTI CONTRO LE ZANZARE

- lotta antilarvale nel periodo aprile-ottobre nelle zone umide di proprietà comunale, caditoie e bocche di lupo, con utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale a base di biocidi e/o inibitori di crescita. Tutti gli interventi saranno pianificati in coordinamento con il Dirigente del Settore Ambiente ed il Dirigente del Settore Igiene Pubblica ASL.
- Gli interventi programmati dovranno essere opportunamente pubblicizzati dalla Bar.S.A. Spa con iniziative da concordare.

3.1.A.1.3 DISINFEZIONE

Il servizio di disinfezione interesserà tutti gli edifici scolastici di proprietà e/o competenza Comunale (allegato n. 7al DTE) e dovrà essere eseguito prima dell'inizio di ciascun anno scolastico ed, inoltre, durante il periodo di interruzione dell'attività didattica in occasione delle festività pasquali e natalizie.

A tal fine spetta alla Bar.S.A. Spa contattare i referenti delle scuole per la programmazione e l'organizzazione di detti tre interventi.

Sarà eseguito, inoltre, il servizio di disinfezione in occasione delle consultazioni elettorali che dovessero eventualmente essere eseguite durante l'anno, previa comunicazione alla Bar.S.A. Spa delle aule scolastiche adibite a seggi elettorali.

3.I.A.1.4 DERATTIZZAZIONE

Il servizio di derattizzazione sarà effettuato negli edifici comunali e scolastici, nei giardini e parchi pubblici ed in zone della città ritenute ad alto rischio specificatamente indicate dal Dirigente del Settore Ambiente mediante la realizzazione di specifici impianti ed un servizio di monitoraggio periodico con frequenza mensile.

L'elenco degli impianti (allegato n.8 al DTE) degli immobili comunali e delle zone della città ritenute ad alto rischio sarà aggiornato con il Dirigente del Settore Ambiente.

Si avrà cura di realizzare un'adeguata rotazione temporale dei principi attivi utilizzati nonché degli adescanti al fine di massimizzare l'efficacia dei risultati.

3.I.A.2 SPURGO CADITOIE, POZZETTI STRADALI E PULIZIA VASCHE E FONTANE

Il servizio consisterà in tre interventi annuali (gennaio-aprile-ottobre) di svuotamento, espurgo, disostruzione e sanificazione interna di tutti i pozzetti stradali delle fognature bianche al fine di consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche in tutte le strade ove è possibile il transito dell'automezzo speciale impiegato. Ove non sia possibile si provvederà a mano tramite asporto dei rifiuti grossolani che ostruiscono i pozzetti e le bocche di lupo. Ogni altro intervento richiesto sarà fornito a fronte dell'accettazione del relativo preventivo.

Nel caso di sottovia ferroviari carrabili e/o pedonali, stante la particolare esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, si procederà con periodicità mensile all'ispezione delle caditoie e di tutte le vie di esodo delle acque pluviali, provvedendo in automatico alle opere di pulizia e/o disostruzione ordinarie.

Qualora nel corso dei predetti interventi dovessero evidenziarsi problematiche che necessitano di interventi di manutenzione/riparazione delle caditoie ovvero dei condotti di collegamento al tronco principale, la Bar.S.A. Spa è tenuta a comunicare tempestivamente detti inconvenienti al settore Ambiente e nel contempo al competente Settore Manutenzioni del Comune di Barletta che eseguirà gli opportuni interventi di manutenzione al fine di prevenire i fenomeni di allagamento nelle vie cittadine.

Il servizio comprende anche la pulizia, con frequenza quindicinale nel periodo giugno-settembre, mensile nei restanti mesi, delle vasche e delle fontane comunali. Il servizio sarà svolto mediante lavaggio con idrogetto ed utilizzo di prodotti disincrostanti e

detergenti. Nel periodo da maggio a ottobre l'acqua sarà additivata con prodotto antivegetativo nel dosaggio idoneo ad evitare la proliferazione di alghe e microrganismi.

3.1.A.3 VIGILANZA AMBIENTALE

Istituzione del servizio di vigilanza ambientale per il controllo del territorio, nelle fasce orarie da concordare con il Settore Ambiente.

La funzione degli Ispettori Ambientali è quella di assicurare lo svolgimento delle attività indicate nel provvedimento di nomina con cui si individuano i soggetti incaricati.

Tale servizio di vigilanza verrà integrato con un monitoraggio ambientale effettuato attraverso un servizio di Polizia Giudiziaria finalizzato al controllo e alla repressione dei reati ambientali (abbandono illecito di rifiuti) nel territorio comunale.

Il servizio offerto consiste nel noleggio di un sistema di videosorveglianza costituito da punti di ripresa con quattro telecamere mobili autoalimentate (che non necessitano di corrente 220Volt), aventi un raggio d'azione di circa 30 metri che permettono una visione ottimale dei video acquisiti. Le telecamere in uso possono essere nascoste e spostate a seconda di ogni specifica esigenza. Le immagini recuperate saranno elaborate da un agente di Polizia Municipale con il supporto tecnico di Bar.S.A.

3.1.B SERVIZI INTEGRATIVI

3.1.B.1 INNAFFIAMENTO E LAVAGGIO STRADALE

Il servizio sarà svolto dal 01 giugno al 31 agosto con frequenza 6/7, e consiste nell'innaffiamento con sanificazione a giorni alterni delle principali arterie cittadine, meglio evidenziate nei percorsi riportati nell'allegato n.9 al DTE.

Inoltre è compreso il lavaggio a pressione con sanificazione di piazze e marciapiedi nel numero di 52 turni di lavoro/anno nelle aree della città maggiormente frequentate, nonché ulteriori 52 interventi di lavaggio a pressione con sanificazione dei marciapiedi del Centro Storico in particolare nel periodo estivo.

3.1.B.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

L'esecuzione del servizio di rimozione deiezioni canine, lungo i marciapiedi e/o piazze cittadine, con frequenza 6/7 su apposito calendario d'intervento: lunedì e giovedì zona centro; martedì e venerdì zona Settefrati; mercoledì e sabato Borgovilla- Patalini. Prevede l'utilizzo di un operatore fornito di scooter munito di idonea attrezzatura aspirante. Sarà acquisita l'espressa autorizzazione del competente ufficio comunale alla circolazione dello scooter sopra i marciapiedi e/o piazze cittadine, esclusivamente per motivi di servizio.

3.1.B.3 SERVIZIO DI PULIZIA AIUOLE E AREE VERDI

Il servizio prevede la pulizia delle aiuole ed aree verdi dai rifiuti grossolani presenti, mediante l'utilizzo di un operatore con le medesime frequenze della zona di spazzamento in cui l'area verde ricade.

3.1.B.4 BONIFICHE AREE PUBBLICHE

Il servizio di bonifica comprende tre interventi annui di diserbo meccanico nelle aree comunali incolte della cinta urbana, compresa la raccolta ed il trasporto allo smaltimento dei rifiuti ingombranti presenti.

Bar.S.A. S.p.A. eseguirà il servizio all'interno della cinta urbana nei limiti qualitativi dei rifiuti non pericolosi e per quantità prelevabili con le attrezzature normalmente impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani e di quelli ingombranti. In particolare, sarà utilizzato un autocarro attrezzato con gru dotata di benna a polipo, con una squadra composta da due unità (autista ed operaio).

In aggiunta a quanto sopra, il servizio prevede anche l'intervento di raccolta:

un intervento mensile di pulizia delle aree periferiche della città, costituite dalle complanari della SS 16 bis - tratto compreso tra l'uscita Barletta Sud e l'uscita Barletta Nord-, vicinale Maranco, prolungamento litoranea Mennea e viale R. Elena, caratterizzate storicamente da fenomeni di abbandono abusivo di rifiuti;

ad integrazione del precedente comma, in casi occasionali di abbandoni abusivi di rifiuti segnalati tramite comunicazione/chiamata da parte del Dirigente del Settore Ambiente, entro 48-72 ore dalla comunicazione medesima, fino alla concorrenza di una quantità di rifiuti misti, ingombranti ed inerti (non pericolosi) prelevati sul territorio comunale, pari a 50 tonnellate per anno.

3.1.B.5 LAVAGGIO BIDONCINI

La sanificazione dei bidoncini carrellati per la raccolta organico e secco delle utenze non domestiche alimentari sarà eseguito con frequenza quindicinale nel periodo estivo (giugno-settembre), mensile nei restanti mesi.

Al fine di garantire un elevato livello di igienizzazione, sarà eseguito il lavaggio o sanificazione dei bidoncini con prodotti specifici enzimatici, il cui utilizzo sia finalizzato all'abbattimento dei cattivi odori mediante soppressione e/o contenimento dei processi di degradazione delle sostanze organiche.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i carrellati e campane sarà effettuata da Bar.S.A. S.p.A., senza oneri aggiuntivi, al fine di mantenere gli stessi in costante stato di efficienza.

3.1.C SERVIZI ACCESSORI

3.1.C.1 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE E COMUNICAZIONE FASE START UP

Rientrano in tali servizi accessori la quota di start up e distribuzione delle attrezzature redatta con ammortamento a sette anni (a partire dal 2014), già detratta la quota settennale di ammortamento delle attrezzature comunali, in analogia alla previsione temporale del progetto generale iniziale. Come stabilito in fase di avvio, si ribadisce che in caso di mancanza di continuità del servizio per la durata settennale prevista, per qualsivoglia causa, il Comune si impegna a riconoscere a Bar.S.A. S.p.A. le quote dell'investimento non ammortizzate, ivi comprese quelle per i nuovi mezzi acquistati appositamente per il servizio porta a porta, che saranno quantificate in separata sede.

3.1.C.2 COMUNICAZIONE ANNUALE

Rientrano in tali servizi accessori anche la quota annuale di comunicazione informativa e di distribuzione kit. Tali servizi pur essendo ricompresi nel Disciplinare Tecnico Economico, sono stati esclusi come dal PEF, come previsto dal D.Lgs. 158/99.

3.L RACCOLTA PLASTICA/LATTINE/TETRAPAK UTENZE NON DOMESTICHE CENTRO STORICO E LIDI _ 1 LUGLIO – 31 AGOSTO

È prevista la raccolta domenicale di plastica/lattine/tetrapak, in aggiunta al normale servizio di raccolta, per i lidi e per le Utenze non Domestiche presenti nel Centro Storico del Comune di Barletta. Tale servizio verrà effettuato soltanto nei mesi estivi di luglio ed agosto, mesi dove si riscontra una maggior affluenza.

3.M RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Si prevede sul territorio del Comune di Barletta l'impiego di n.1 squadra composta da n.1 addetto di II livello + n.1 Piaggio Porter, per raccogliere gli eventuali rifiuti abbandonati per le vie del Comune e soprattutto le tante buste lasciate dagli utenti in prossimità delle campane stradali, adibite alla raccolta del vetro, dislocate su tutto il territorio.

3.N IMPLEMENTAZIONE CESTINI GETTACARTE DOTATI DI SPENNI-MOZZICONE SIGARETTE

Il numero dei cestini gettacarte verrà aumentato fino ad avere n.1 cestino ogni 200 abitanti. I cestini attualmente dislocati sul territorio comunale verranno dotati di spenni-mozzicone-sigarette, mentre quelli che verranno acquistati ne saranno già forniti.

3.0 SERVIZI OCCASIONALI

Bar.S.A. S.p.A. è obbligata ad intervenire, su richiesta del Comune, per qualsiasi esigenza di servizio che dovesse insorgere in relazione ad episodi occasionali ed accidentali. All'uopo è attivato un costante e continuativo servizio di reperibilità di una squadra composta da un autista e da due operatori. Il servizio sarà garantito mediante la piena disponibilità dei mezzi e delle attrezzature già utilizzate per il servizio di igiene urbana. Tali operazioni saranno liquidate a consuntivo caso per caso, dietro presentazione di apposito rendiconto. Il Comune potrà richiedere a Bar.S.A. S.p.A. l'esecuzione di ulteriori servizi non previsti nel presente Disciplinare, purché compatibili con le qualifiche del personale, da eseguirsi con le attrezzature disponibili. Il corrispettivo sarà di volta in volta concordato tra le Parti, sulla base dell'elenco prezzi "Servizi Occasionali".

Ricognizione impianti utilizzati (art.8 comma 2, DPR 158/99).

| CER | RIFIUTO | COMUNE | LOCALITA' | GESTORE | TIPO IMPIANTO |
|--------|--|----------------------------|--|---|---|
| 200301 | RIFIUTI SOLIDI URBANI | Conversano (BA) | C.da Martucci | Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. | Biostabilizzazione |
| 200303 | RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE | Acquaviva delle Fonti (BA) | Via Sammichele Z.I. | Teorema S.p.A. | Recupero terre spazzamento |
| 150101 | IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE | Barletta (BT) | Strada vic. S. Marco | Ecologica Trasmar S.r.l. | Centro selezione cartone |
| 150106 | IMBALLAGGI MULTIMATERIALE | Palo del Colle (BA) | SS 96 km 113+0,50 | Ecogreen Planet S.r.l. | Centro selezione plastica |
| 200101 | CARTA E CARTONE | Barletta (BT) | Strada vic. S. Marco | Ecologica Trasmar S.r.l. | Centro selezione carta |
| 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | Lucera (FG) | C.da Ripatetta | Maia Rigenera S.r.l. | Compostaggio |
| 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | Cerignola (FG) | Via Dei Calzolari Lotto 133/ABC | Ecodaunia S.r.l. | Compostaggio |
| 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | Marina di Ginosa (TA) | Contrada Lama di Pozzo | Aseco S.p.A. | Compostaggio |
| 200201 | SFALCIO DI POTATURA | Andria (BT) | SP 231 km 44,321 | Ecosveva S.r.l. | Raccolta sfalci di potatura |
| 200201 | SFALCIO DI POTATURA | Mola di Bari (BA) | C.da Giungolo 15, z.i. SS 16 via Foggia, c.da S. Croce | Patruno Ecoservice S.r.l. | Raccolta sfalci di potatura |
| 170904 | INERTI | Barletta (BT) | Via Fracanzano 165 | Recicclair S.r.l. | Recupero inerti |
| 200140 | INGOMBRANTI METALLICI | Barletta (BT) | C.da Giungolo 15, z.i. | Bellino Vincenzo | Raccolta metalli |
| 200138 | INGOMBRANTI LEGNOSI | Mola di Bari (BA) | Via Papa Giovanni XXIII, z.i. | Patruno Ecoservice S.r.l. | Raccolta legno |
| 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO | Trani (BT) | Via Morolense, Km. 5,500 | Centro Raccolta Vetro S.r.l. | Selezione vetro |
| 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO | Supino (FR) | Zona ind.le di Baragiano | Vetresco S.r.l. | Selezione vetro |
| 200123 | RAEE R1(FRIGO) | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200136 | RAEE R2 (Cucine) | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200136 | RAEE R2 (Cucine) | Pisticci Scalo (MT) | Via E. Mattei | Sogemont S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200135 | RAEE R3 (TV) | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200135 | RAEE R3 (TV) | Pisticci Scalo (MT) | Via E. Mattei | Sogemont S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200136 | RAEE R4 (ELETTRICI) | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200136 | RAEE R4 (ELETTRICI) | Pisticci Scalo (MT) | Via E. Mattei | Sogemont S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200121 | RAEE R5 (NEON) | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento RAEE |
| 200132 | FARMACI | Bitonto (BA) | S.P. 231 km 3,200 | Ambiente & Tecnologie S.r.l. | Raccolta RUP |
| 200133 | BATTERIE AL PIOMBO | Balvano (PZ) | Zona ind.le di Baragiano | RI.Plastic S.r.l. | Centro trattamento Pile ed Accumulatori |
| 200134 | PILE | Pisticci Scalo (MT) | Via E. Mattei | Sogemont S.r.l. | Centro trattamento Pile ed Accumulatori |
| 160103 | PNEUMATICI | Corato (BT) | SP 231 km 30+600 | Corgom S.r.l. | Recupero pneumatici |
| 80318 | TONER | Bitonto (BA) | S.P. 231 km 3,200 | Ambiente & Tecnologie S.r.l. | Raccolta RUP |
| 200126 | OLIO MINERALE | Modugno (BA) | SP 231 km 1,68 | Nicola Veronico S.r.l. | Recupero olio minerale |
| 200125 | OLIO VEGETALE | Barletta (BT) | Via Trani 59 | Ecologicabat S.r.l.s. | Recupero olio vegetale |
| 200110 | TESSILI | Andria (BT) | Via Ospedaletto 331 | Cannone S.r.l. | Recupero indumenti |
| 200307 | INGOMBRANTI | Barletta (BT) | Strada vic. S. Marco | Ecologica Trasmar S.r.l. | Centro selezione ingombranti |
| 200307 | INGOMBRANTI | Palo del Colle (BA) | SS 96 km 113+0,50 | Ecogreen Planet S.r.l. | Centro selezione ingombranti |
| 150110 | IMBALLAGGI CONTAMINATI | Bitonto (BA) | S.P. 231 km 3,200 | Ambiente & Tecnologie S.r.l. | Raccolta RUP |

4. I RIFIUTI RACCOLTI NEL 2018 E GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER IL PERIODO 2019-2021.

Nel presente paragrafo vengono illustrati i dati sulla produzione e sulla raccolta dei rifiuti urbani relativi all'anno 2018 e la previsione per il triennio 2019-2021.

Le fonti utilizzate per l'elaborazione dei dati sono state acquisite sul Portale Ambientale della Regione Puglia, Osservatorio Rifiuti, www.sit.puglia.it e dal Rapporto Rifiuti Urbani 272/2017 aggiornato a novembre 2017, dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), www.isprambiente.gov.it.

Tabella 1 Andamento produzione procapite Comune di Barletta, anno 2018

| Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune | | | | | |
|---|---------------------------|-------------------------|----------------------|-----------------|-------------------------------------|
| Comune | BARLETTA (BT) | | | | |
| ARO di appartenenza | ARO BAT 1 | | | | |
| Periodo | 2018 | | | | |
| Mese | Indifferenziata Kg kg. | Differenziata Kg kg. | Tot RSU kg kg. | Rif. Diff. % | Produzione Procapite kg. al Mese |
| Gennaio | 1.056.150,00 | 2.546.340,00 | 3.602.490,00 | 70,68 | 38,69 |
| Febbraio | 791.812,00 | 2.165.560,00 | 2.957.372,00 | 73,23 | 31,76 |
| Marzo | 974.814,00 | 2.585.770,00 | 3.560.584,00 | 72,62 | 38,24 |
| Aprile | 935.690,00 | 2.301.000,00 | 3.236.690,00 | 71,09 | 34,76 |
| Maggio | 1.012.645,00 | 2.634.980,00 | 3.647.625,00 | 72,24 | 39,18 |
| Giugno | 1.023.680,00 | 2.387.960,00 | 3.411.640,00 | 69,99 | 36,64 |
| Luglio | 1.184.900,00 | 2.599.060,00 | 3.783.960,00 | 68,69 | 40,64 |
| Agosto | 1.166.140,00 | 2.587.890,00 | 3.754.030,00 | 68,94 | 40,32 |
| Settembre | 974.925,00 | 2.220.760,00 | 3.195.685,00 | 69,49 | 34,32 |
| Ottobre* | 1.051.820,00 | 2.605.066,00 | 3.656.886,00 | 71,24 | 39,27 |
| Novembre** | 978.098,00 | 2.201.980,00 | 3.180.078,00 | 69,24 | 34,15 |
| Dicembre** | 1.074.711,00 | 2.493.184,00 | 3.567.895,00 | 69,88 | 38,32 |
| TOTALE | 12.225.385,00 | 29.329.550,00 | 41.554.935,00 | 70,58 | 37,19 |

**Il dato relativo al mese di ottobre 2018, alla data odierna (12 novembre 2018), è in attesa di validazione.*

***I dati relativi ai mesi di novembre e dicembre 2018 sono previsionali.*

Tabella 2 Produzione pro capite di rifiuti urbani per macroarea geografica, anni 2012 – 2016

Fonte: ISPRA; Dati popolazione: ISTAT

| Macroarea | Popolazione 2016 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------|---------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | (kg/abitante* anno) | | | | |
| Nord | 27.740.984 | 504,5 | 489,3 | 495,4 | 494,3 | 510,2 |
| Centro | 12.067.524 | 581,6 | 549,2 | 546,8 | 543,2 | 548,0 |
| Sud | 20.780.937 | 462,6 | 446,7 | 443,3 | 443,8 | 450,0 |
| Italia | 60.589.445 | 505,0 | 486,5 | 487,7 | 486,7 | 497,1 |

La raccolta pro capite è pari, su scala nazionale, a 497 kg per abitante per anno, con valori di 510 kg per abitante per anno nel Nord, 548 kg per abitante per anno nel Centro e 450 kg per abitante per anno nel Sud.

La raccolta procapite di rifiuti del Comune di Barletta ammonta su base annua, nel 2018, a circa 440 kg. per abitante ed ha subito un lieve incremento rispetto al 2017 in linea con l'incremento registrato su base nazionale.

Tale dato si colloca al di sotto della media nazionale e della media del Sud Italia ed è determinato dal sistema di raccolta *porta a porta* adottato che ha come importante conseguenza la riduzione dei rifiuti totali prodotti.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Barletta ed il rapporto relativo alla differenziata.

Tabella 3 Rifiuti raccolti nel Comune di Barletta, per tipologia anno 2018

| DESCRIZIONE | CER | 2018 | |
|--------------------------------|--------|------------------|----------------|
| | | TON | % |
| Rifiuti indifferenziati | | | |
| SECCO RESIDUO | 200301 | 12.225,39 | 29,42% |
| INDIFFERENZIATI TOTALI | | 12.225,39 | 29,42% |
| Rifiuti differenziati | | | |
| RESIDUI PULIZIA STRADALE | 200303 | 416,02 | 1,00% |
| IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE | 150101 | 1.650,00 | 3,97% |
| IMBALLAGGI MULTIMATERIALE | 150106 | 3.100,00 | 7,46% |
| CARTA E CARTONE | 200101 | 2.350,00 | 5,66% |
| RIFIUTI ORGANICI | 200108 | 14.090,78 | 33,91% |
| SFALCIO DI POTATURA | 200201 | 1.634,69 | 3,93% |
| INGOMBRANTI METALLICI | 200140 | 89,51 | 0,22% |
| INGOMBRANTI LEGNOSI | 200138 | 1.396,68 | 3,36% |
| IMBALLAGGI IN VETRO | 150107 | 2.357,84 | 5,67% |
| RAEE | | 233,77 | 0,56% |
| ALTRO | | 2.010,26 | 4,84% |
| RD TOTALE | | 29.329,55 | 70,58% |
| TOTALE RSU | | 41.554,94 | 100,00% |

Tabella 4 – Andamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a livello nazionale, anni 2012 – 2016 (Fonte ISPRA)

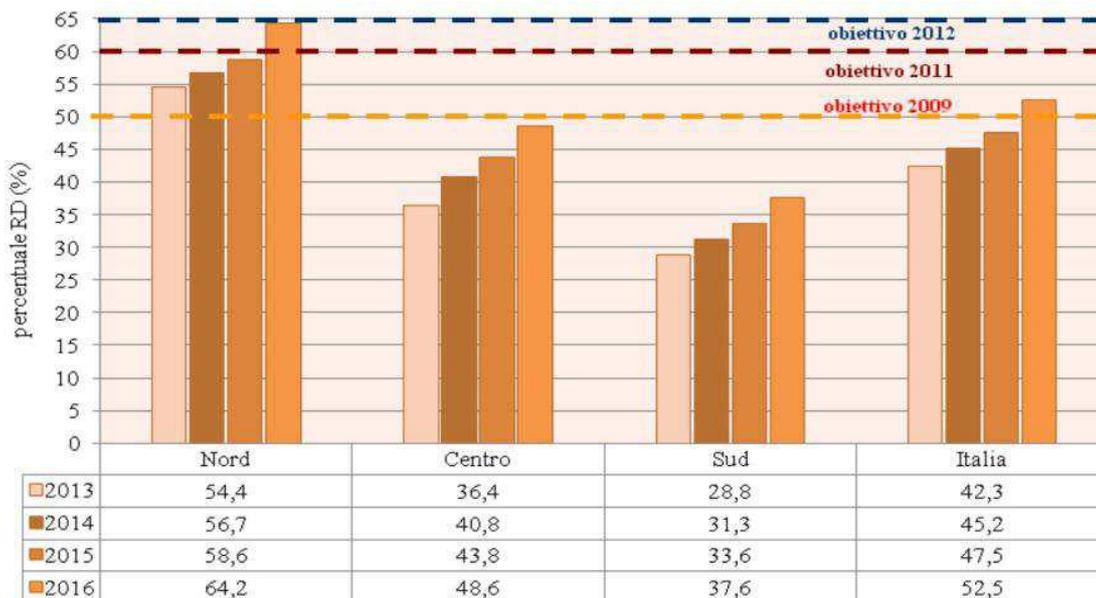
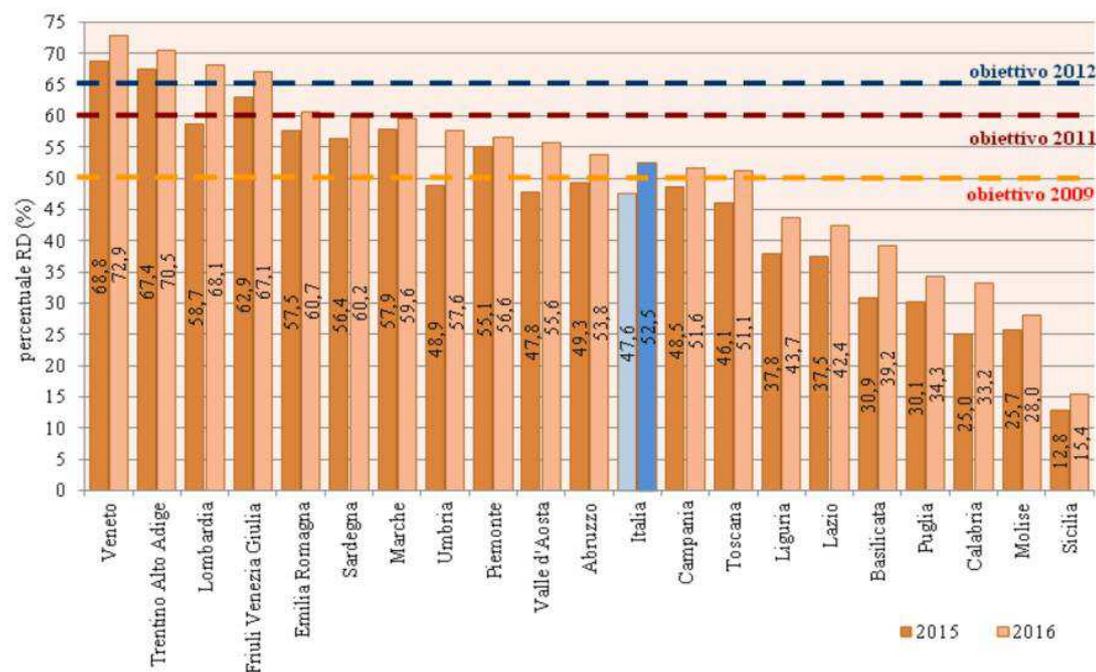


Tabella 5 – Andamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, suddivisa per regione, anno 2016 (Fonte ISPRA)



Il dato medio di raccolta differenziata a livello nazionale si attesta nel 2016 al 52,5%, quello della Regione Puglia si attesta al 34,3%.

Con atto aggiuntivo al contratto di servizio di igiene ambientale Rep. 523/2017, sottoscritto in data 22 dicembre 2017, sono state apportate importanti modifiche al contratto di servizio di igiene urbana.

A partire dal 2018 è stata definita l'adozione di un nuovo disciplinare tecnico-economico; il servizio è stato adeguato al modello gestionale imposto dall'ARO, integrato con le

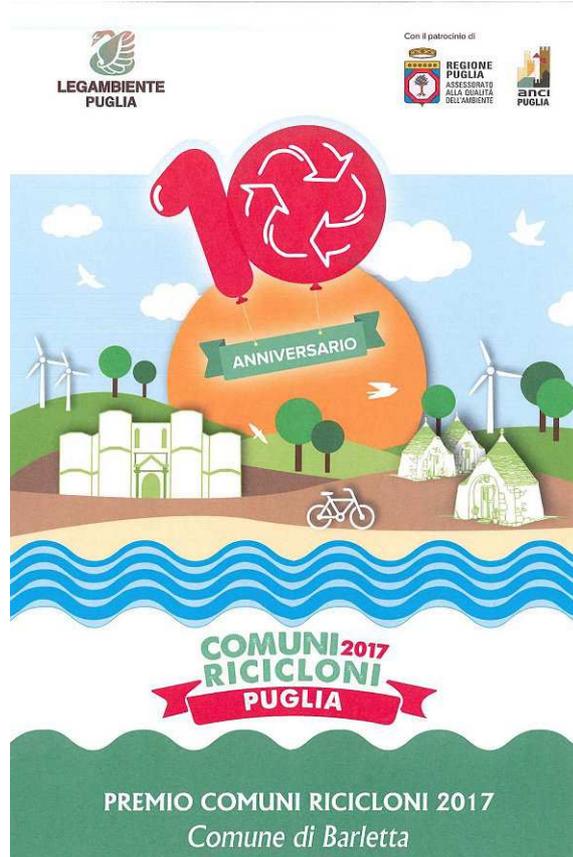
richieste dell'Amministrazione Comunale improntate al miglioramento del servizio ed al contenimento dei costi con conseguente riduzione della Tari a carico dei cittadini.

Le modifiche introdotte sono state applicate a partire dal 29 gennaio 2018 ed i risultati non si sono fatti attendere. Il dato preconsuntivo del 2018 evidenzia una percentuale di raccolta differenziata pari al 70,58% contro il 68,11 dell'anno 2017, con un incremento di oltre 2 punti percentuali.

Il dato di raccolta differenziata raggiunto dal Comune di Barletta può considerarsi senza dubbio un risultato di rilievo la cui importanza sugli equilibri economici ed ambientali della Città è di tutta evidenza.

Avendo conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, il Comune di Barletta raggiungerà gli obiettivi di premialità previsti ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011. Tale circostanza, attestata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, produrrà l'applicazione ai rifiuti conferiti in discarica dal Comune di Barletta della più bassa aliquota di tributo speciale prevista, pari ad euro 5,17/tonn.

Dalla data di avvio del servizio di raccolta porta a porta la città di Barletta ha conseguito risultati tali da ottenere costantemente (per ogni anno dal 2014 al 2017 mentre per il 2018 Legambiente non si è ancora espressa) l'ambito riconoscimento di Comune Riciclone.



Il presente Piano Finanziario, oltre ad indicare i costi del ciclo di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani relativamente al triennio 2019-2021 fissa gli obiettivi che possono essere conseguiti.

L'obiettivo fissato dal Comune di Barletta per il prossimo triennio è mantenere gli importanti risultati raggiunti e di favorire lo sviluppo del sistema di raccolta integrata dei rifiuti, mediante l'incremento delle quantità di rifiuti differenziati grazie alle migliori organizzative apportate al disciplinare del servizio.

Gli incrementi stabiliti e riportati in tabella costituiscono degli obiettivi reali e conseguibili se insieme all'organizzazione del servizio di raccolta sono attivate opportune campagne di sensibilizzazione della cittadinanza.

Nella tabella seguente riportiamo in modo analitico, relativamente alle tipologie di materiale differenziato attivato, le quantità-obiettivo di raccolta previste per gli anni del triennio di riferimento del presente Piano Finanziario. Le quantità - obiettivo per ciascuna tipologia di rifiuti raccolto sono indicate nella tabella sottostante. **L'ipotesi descritta consentirebbe di raggiungere il 71,63% di raccolta differenziata nel 2021.**

Tabella 6 Obiettivi di raccolta differenziata nel triennio 2019-2021 (quantità in tonnellate)

| DESCRIZIONE | CER | 2019 | | 2020 | | 2021 | |
|--------------------------------|--------|------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|----------------|
| | | TON | % | TON | % | TON | % |
| Rifiuti indifferenziati | | | | | | | |
| SECCO RESIDUO | 200301 | 12.000,00 | 28,88% | 11.900,00 | 28,64% | 11.800,00 | 28,37% |
| INDIFFERENZIATI TOTALI | | 12.000,00 | 28,88% | 11.900,00 | 28,64% | 11.800,00 | 28,37% |
| Rifiuti differenziati | | | | | | | |
| RESIDUI PULIZIA STRADALE | 200303 | 900,00 | 2,17% | 950,00 | 2,29% | 1.000,00 | 2,40% |
| IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE | 150101 | 1.700,00 | 4,09% | 1.700,00 | 4,09% | 1.750,00 | 4,21% |
| IMBALLAGGI MULTIMATERIALE | 150106 | 3.100,00 | 7,46% | 3.200,00 | 7,70% | 3.250,00 | 7,81% |
| CARTA E CARTONE | 200101 | 2.350,00 | 5,66% | 2.400,00 | 5,78% | 2.400,00 | 5,77% |
| RIFIUTI ORGANICI | 200108 | 14.000,00 | 33,69% | 13.900,00 | 33,45% | 13.950,00 | 33,53% |
| SFALCIO DI POTATURA | 200201 | 1.500,00 | 3,61% | 1.350,00 | 3,25% | 1.350,00 | 3,25% |
| INGOMBRANTI METALLICI | 200140 | 100,00 | 0,24% | 100,00 | 0,24% | 100,00 | 0,24% |
| INGOMBRANTI LEGNOSI | 200138 | 1.400,00 | 3,37% | 1.400,00 | 3,37% | 1.400,00 | 3,37% |
| IMBALLAGGI IN VETRO | 150107 | 2.400,00 | 5,78% | 2.550,00 | 6,14% | 2.550,00 | 6,13% |
| RAEE | | 200,00 | 0,48% | 200,00 | 0,48% | 200,00 | 0,48% |
| ALTRO | | 1.900,00 | 4,57% | 1.900,00 | 4,57% | 1.850,00 | 4,45% |
| RD TOTALE | | 29.550,00 | 71,12% | 29.650,00 | 71,36% | 29.800,00 | 71,63% |
| TOTALE RSU | | 41.550,00 | 100,00% | 41.550,00 | 100,00% | 41.600,00 | 100,00% |

5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO.

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente e, prima di procedere alla classificazione dei costi secondo le categorie indicate nel D.P.R. 158/99, al fine di consentire una più agevole comprensione del dato rappresentato, di seguito si riportano i sotto elencati prospetti di raffronto fra i dati complessivi del PEF per l'anno 2019 ed i dati precedenti, con relativi commenti. Tutti i costi riportati sono comprensivi di iva.

5.1 COSTO COMPLESSIVO TARI E RAFFRONTO CON I DATI NAZIONALI

Tabella 7 Raffronto Costo Complessivo TARI Comune di Barletta –PEF2019/PEF2018

| COSTO COMPLESSIVO TARI | PEF 2019 | PEF 2018 | DIFFERENZA |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| Servizio Raccolta e Spazzamento (Disciplinare Bar.S.A. esclusi servizi NO PEF) | 11.625.658,40 | 11.742.881,37 | -117.222,97 |
| Costi smaltimento, trattamento e recupero Rifiuti differenziati escluso organico (anticipati da BarSA art.8) | 521.378,65 | 444.410,80 | € 76.967,85 |
| A dedurre RICAVI Frazioni Valorizzabili Raccolta Differenziata (incassati da Bar.S.A. e versati al Comune al netto dei costi art.8) | -1.001.415,85 | -946.872,66 | -54.543,19 |
| Totale costo Raccolta, Spazzamento e gestione Raccolta differenziata escluso Organico | 11.145.621,20 | 11.240.419,51 | -94.798,31 |
| <i>Costi sostenuti direttamente dal Comune (compresi costi straordinari anticipati da BarSA)</i> | | | |
| Costi smaltimento RSU | 1.740.000,00 | 1.722.314,00 | 17.686,00 |
| Costi smaltimento RSU anticipati da Barsa e da compensare | 63.250,00 | 0,00 | 63.250,00 |
| Costi di trattamento, riciclo frazione organica, rifiuti da pulizia stradale e sfalci di potatura | 2.000.000,00 | 1.940.116,00 | 59.884,00 |
| Costi per servizi frazione organica anticipati da Barsa e da compensare | 33.006,90 | 0,00 | 33.006,90 |
| Costi Comuni (ufficio tributi e ARO, spese riscossione tributi, ecotassa) | 124.575,46 | 141.279,00 | -16.703,54 |
| A dedurre Contributo MIUR | -74.121,74 | -74.121,74 | 0,00 |
| A dedurre Contributo L.R. 40/2016 | 0,00 | -120.000,00 | 120.000,00 |
| A dedurre Recupero Evasione | -400.000,00 | -200.000,00 | -200.000,00 |
| Totale Costi sostenuti direttamente dal Comune (compresi costi straordinari anticipati da BarSA) | 3.486.710,62 | 3.409.587,26 | € 77.123,36 |
| COSTO COMPLESSIVO TARI | 14.632.331,82 | 14.650.006,77 | - 17.674,95 |

Il Comune di Barletta ha quindi bisogno, per la copertura totale dei costi complessivi della gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, di **€14.632.332 per il PEF 2019 contro €14.650.007 previsti per il PEF 2018 ed €14.918.803 previsti per il PEF 2017, con un risparmio di €17.675 rispetto al PEF 2018 e di €286.471 rispetto al PEF 2017, conseguendo una riduzione per il quarto anno consecutivo.**

Tabella 8 – Costo totale annuo pro capite (euro/abitante per anno), PEF 2019 – Comune di Barletta

| COSTO ANNUO PRO-CAPITE COMPLESSIVO TARI | EURO /AB |
|--|-----------------|
| COMUNE DI BARLETTA | € 154,88 |

Tabella 9 - Costi totali annui pro capite (euro/abitante per anno), anni 2015 – 2016 - Italia

| Area geografica | 2015 | 2016 |
|------------------------|---------------|---------------|
| NORD | 174,58 | 179,64 |
| CENTRO | 226,10 | 240,20 |
| SUD | 228,50 | 229,11 |
| ITALIA | 217,04 | 218,31 |

Fonte: ISPRA

Tabella 10 – Costi medi per abitante nel campione e nelle classi di popolazione esaminate da ISPRA (euro/abitante per anno), anno 2016- Italia

| Classi | % RD | CGIND | CGD | CC | CK | Costo totale |
|----------------------------------|-------------|--------------|------------|-----------|-----------|---------------------|
| Campione totale | 50,8 | 107,03 | 46,44 | 51,86 | 12,98 | 218,31 |
| < =5.000 abitanti | 60,4 | 63,42 | 40,03 | 48,00 | 9,86 | 161,31 |
| 5.001 - 10.000 abitanti | 69,8 | 68,23 | 44,16 | 48,45 | 11,90 | 172,74 |
| 10.001 - 50.000 abitanti | 59,7 | 78,32 | 47,01 | 51,98 | 12,00 | 189,31 |
| 50.001 - 150.000 abitanti | 49,3 | 100,55 | 49,77 | 54,58 | 12,55 | 217,45 |
| => 150.001 abitanti | 44,4 | 134,14 | 51,25 | 56,27 | 18,61 | 260,27 |

CGIND = Costi di gestione dell'indifferenziato; CGD = Costi di gestione raccolta differenziata; CC = Costi comuni; CK = Costi d'uso del capitale.

Fonte: ISPRA

L'analisi condotta dall'ISPRA a livello nazionale (Tabelle 9 -10) evidenzia che il costo totale medio pro capite annuo è pari, nel 2016, a 218,31 euro/abitante con un incremento, rispetto al 2015 dello 0,6%. A livello di macroarea geografica si rileva un costo maggiore per l'Italia Centrale, dove nella media pesata influisce il costo pro capite del comune di Roma.

Tabella 11 – Raffronto costi totali annui pro capite (euro/abitante per anno)

| COSTO ANNUO PRO-CAPITE COMPLESSIVO TARI | EURO /AB | DIFFERENZA | DIFFERENZA % |
|--|-----------------|-------------------|---------------------|
| MEDIA NAZIONALE | € 218,31 | -€ 63,43 | -29,06% |
| MEDIA SUD ITALIA | € 229,11 | -€ 74,23 | -32,40% |
| MEDIA COMUNI 50.001>150.000 ABITANTI | € 217,45 | -€ 62,57 | -28,77% |
| COMUNE DI BARLETTA | € 154,88 | | |

Dall'analisi comparativa del costo medio pro capite emerge un dato di sicuro interesse. Infatti, dividendo il costo complessivo TARI del Comune di Barletta di euro 14.632.331,82 per il numero di abitanti (94.477) si ottiene un costo medio per abitante pari ad euro

154,88 a fronte di una media nazionale nel 2016 di euro 218,31, di una media nel Sud Italia di euro 229,11 e di una media per i Comuni con popolazione compresa fra 50.001 e 150.000 abitanti di euro 217,45 (fonte: ISPRA).

L'analisi comparativa del costo totale annuo evidenzia un costo per abitante del Comune di Barletta **mediamente inferiore del 30%** rispetto ai dati nazionali **con un risparmio medio superiore a 60 euro annui pro capite.**

Infine, l'art. 1, comma 653 della legge 147/2013 prevede che, a partire dal 2018, il Comune, nella determinazione dei costi di gestione del servizio, debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Tali fabbisogni standard sono stati determinati, attraverso elaborazioni statistiche, dalla SOSE SpA (Soluzioni per il Sistema Economico, Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia).

A conferma dei dati di raffronto sopra riportati, il costo complessivo del servizio del Comune di Barletta è risultato congruo (inferiore di circa il 10%) anche rispetto alle risultanze del fabbisogno standard, determinato ai sensi della legge 147/2013.

Di seguito si riporta il prospetto consultabile sul sito <https://www.opencivitas.it>.

| Comune di Barletta (Bt) | |
|---|---|
|  | Rifiuti |
| Popolazione al 31/12/2015 | 94.814 |
| Spesa storica | € 14.889.583 |
| Fabbisogno Standard | € 16.446.125 |
| Differenza in € | € -1.556.542 |
| Differenza % | -9,94 % |
| Livello della spesa |  (4,00) <i>Livello su scala da 0 a 10</i> |
| Livello dei servizi |  (10,00) <i>Livello su scala da 0 a 10</i> |
| Servizi non valutabili | Sociale |

Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi (dato aggiornato al 2015).

Fabbisogno Standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiori alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

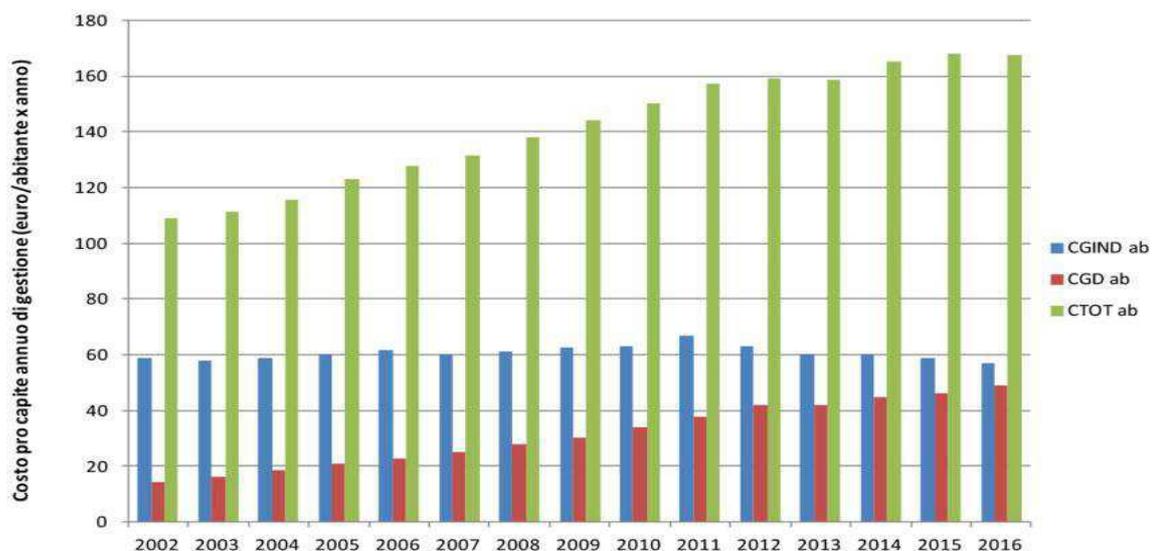
Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto al fabbisogno standard, sino a 5 la spesa è inferiore al fabbisogno, dal 6 in poi è superiore al fabbisogno.

5.2 COSTO SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO E RAFFRONTO CON DATI NAZIONALI

Il costo del servizio di raccolta e spazzamento di euro €11.625.658,40 (€11.742.881,37 nel PEF 2018) è rappresentato dal corrispettivo previsto per le attività svolte da Bar.S.A. S.p.A, al netto dei servizi complementari non inseriti nel PEF, determinato a seguito dell'approvazione del nuovo Disciplinare Tecnico Economico, descritto nel capitolo 3) della presente relazione. **L'importo risulta ridotto di €117.222,97 rispetto al PEF 2018, per effetto della decurtazione del costo del**

servizio di porta del vetro nel rione Settefrati che, come detto in precedenza, non è stato ancora avviato.

Tabella 12 – Andamento a livello nazionale dei costi medi annui pro capite di gestione dei rifiuti indifferenziati (CGInDab), delle raccolte differenziate (CGDab) e dei costi totali del servizio di igiene urbana (Ctotab) (euro/abitante per anno), anni 2002 – 2016



- Il costo del servizio del Comune di Barletta, di **€11.625.658,40** diviso per il numero di abitanti (94.477) determina un costo annuo per abitante pari a **circa euro 123,00** (circa 34 centesimi al giorno) a fronte di una media nazionale **nel 2016 superiore ai 160,00 euro annui per abitante** (fonte: ISPRA).

5.3 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Dopo la raccolta, il rifiuto, sia quello indifferenziato, sia quello differenziato, deve essere inviato agli impianti individuati per il loro trattamento, recupero o smaltimento. I costi previsti per queste attività ammontano nel PEF 2019 ad euro 4.357.635,55 (PEF 2018 euro 4.106.840,80 e PEF 2017 euro 5.025.288,58), come da dettaglio di seguito riportato.

Tabella 13 Raffronto costi di smaltimento e trattamento Rifiuti PEF 2019/ PEF 2018/ PEF 2017

| COSTI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO | PEF 2019 | PEF 2018 | PEF 2017 | DIFFERENZA 2019/2018 | DIFFERENZA 2019/2017 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Costi di trattamento e smaltimento RSU | 1.803.250,00 | 1.722.314,00 | 2.150.000,00 | 80.936,00 | -346.750,00 |
| Costi di trattamento, riciclo frazione organica, rifiuti da pulizia stradale e sfalci di potatura | 2.033.006,90 | 1.940.116,00 | 1.730.000,00 | 92.890,90 | 303.006,90 |
| Costi e trattamento, riciclo altre frazioni differenziate | 521.378,65 | 444.410,80 | 1.145.288,58 | 76.967,85 | -623.909,93 |
| TOTALE | 4.357.635,55 | 4.106.840,80 | 5.025.288,58 | 250.794,75 | -667.653,03 |

I costi in oggetto risultano aumentati (+250 mila circa) rispetto a quelli riportati nel PEF 2018 ma ridotti (-670 mila circa) rispetto al PEF 2017.

E' opportuno ricordare che il PEF 2018 è stato predisposto nel mese di gennaio 2018 sulla base delle previsioni dei costi da sostenere per lo stesso 2018 mentre, come detto in precedenza, il PEF 2019 è stato predisposto sulla base dei costi preconsuntivi (10 mesi consuntivi e 2 previsionali) sempre relativi al 2018. Fra le differenze riscontrate rispetto alla previsione, il dato preconsuntivo ha evidenziato un inatteso incremento del rifiuto organico raccolto (+ 850 tonnellate circa). Tale circostanza, unita al maggior costo sostenuto per il conferimento presso l'impianto di Ginosa Marina disposto dalla Regione Puglia nel periodo dal 1 luglio al 9 settembre 2018, ha determinato un incremento della spesa per lo smaltimento di tale rifiuto.

5.4 RICAVI E COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI E DELLE FRAZIONI NON VALORIZZABILI.

Dopo aver raccolto il rifiuto, differenziato secondo quanto previsto dal modello di gestione adottato, la Bar.S.A. S.p.A. provvede a conferirlo presso gli impianti indicati dall'Ente o individuati dall'accordo ANCI-CONAI, con cui la Società sottoscrive le relative Convenzioni, a fronte di apposita autorizzazione Comunale, come previsto dalle norme in vigore.

Le frazioni differenziate che si prevede di raccogliere nel 2018 vengono riportate nel prospetto che segue.

Tabella 14 – Rifiuti differenziati anno 2018

| 2018 | |
|-------------------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | TON |
| Rifiuti differenziati | |
| RESIDUI PULIZIA STRADALE | 416,02 |
| IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE | 1.650,00 |
| IMBALLAGGI MULTIMATERIALE | 3.100,00 |
| CARTA E CARTONE | 2.350,00 |
| RIFIUTI ORGANICI | 14.090,78 |
| SFALCIO DI POTATURA | 1.634,69 |
| INGOMBRANTI METALLICI | 89,51 |
| INGOMBRANTI LEGNOSI | 1.396,68 |
| IMBALLAGGI IN VETRO | 2.357,84 |
| RAEE | 233,77 |
| ALTRO | 2.010,26 |
| RD TOTALE | 29.329,55 |

Va subito precisato che non tutte le frazioni differenziate sono valorizzabili. La frazione organica, ad esempio, come il rifiuto indifferenziato, le terre di spazzamento e gli sfalci di potatura, vengono inviati a recupero presso impianti indicati dal Comune di

Barletta ed il relativo costo viene sostenuto e pagato direttamente dal Comune, senza alcun ricavo per l'Ente. Con riferimento alla raccolta degli imballaggi di multi materiale (plastica tetrapak e lattine) e le altre frazioni differenziate valorizzabili (carta, cartone e vetro) le stesse possono essere cedute ai Consorzi CONAI verso il pagamento di un corrispettivo previa selezione, trattamento e pulizia del materiale raccolto. Tali lavorazioni sono necessarie per separare il materiale valorizzabile, con la finalità di rispettare il limite massimo di impurità che consente il conferimento del materiale ai Consorzi.

I Ricavi delle frazioni valorizzabili e parte dei costi per lo smaltimento, il trattamento ed il riciclo dei rifiuti differenziati, pur essendo sostenuti per il tramite di Bar.S.A., rimangono a carico e a beneficio dell'Ente così come previsto dal contratto in essere e le differenze positive riscontrate vengono riportate nel Piano Finanziario, rappresentando una riduzione della TARI da riconoscere agli utenti.

Tabella 15 – Raffronto ricavi da frazioni valorizzabili PEF 2019/2018/2017

| FRAZIONI DIFFERENZIATE | RICA VI | | | RAFFRONTO | RAFFRONTO |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|------------------|--------------------|
| | PEF 2019 | PEF 2018 | PEF 2017 | 2019/2018 | 2019/2017 |
| VALORIZZABILI | | | | | |
| Carta e cartone | 429.008,13 | 399.363,65 | 351.184,84 | 29.644,48 | 77.823,29 |
| Plastica tetrapak e metalli | 448.324,00 | 399.300,00 | 672.573,34 | 49.024,00 | -224.249,34 |
| Vetro | 108.130,65 | 131.395,00 | 119.753,84 | -23.264,35 | -11.623,19 |
| Legno (ecocentro) | 5.923,38 | 5.579,85 | 5.302,79 | 343,53 | 620,59 |
| Altri tipi | 10.029,69 | 11.234,16 | 9.010,87 | -1.204,47 | 1.018,82 |
| NON VALORIZZABILI ESCLUSO ORGANICO (ECOCENTRO, INGOMBRANTI, INERTI, SPECIALI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.001.415,85 | 946.872,66 | 1.157.825,68 | 54.543,19 | -156.409,83 |

Tabella 16 – Raffronto costi da raccolta differenziata PEF 2019/2018/2017 (escluso organico, stradali e sfalci)

| FRAZIONI DIFFERENZIATE | COSTI | | | RAFFRONTO | RAFFRONTO |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|----------------------|
| | PEF 2019 | PEF 2018 | PEF 2017 | 2019/2018 | 2019/2017 |
| VALORIZZABILI | | | | | |
| Carta e cartone | € 205.507,50 | € 178.365,00 | € 170.488,66 | € 27.142,50 | € 35.018,84 |
| Plastica tetrapak e metalli | € 9.853,16 | € 0,00 | € 701.400,81 | € 9.853,16 | -€ 691.547,65 |
| Vetro | € 38.904,36 | € 41.250,00 | € 37.924,92 | -€ 2.345,64 | € 979,44 |
| Legno (ecocentro) | € 37.710,42 | € 30.492,00 | € 42.322,17 | € 7.218,42 | -€ 4.611,75 |
| Altri tipi | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| NON VALORIZZABILI ESCLUSO ORGANICO (ECOCENTRO, INGOMBRANTI, INERTI, SPECIALI) | € 229.403,21 | € 194.303,80 | € 193.152,02 | € 35.099,41 | € 36.251,19 |
| TOTALE | € 521.378,65 | € 444.410,80 | € 1.145.288,58 | € 76.967,85 | -€ 623.909,93 |

Tabella 17 – Raffronto margine ricavi/costi da raccolta differenziata PEF 2019/2018/2017

| DELTA RICA VI COSTI | DELTA RICA VI COSTI | DELTA RICA VI COSTI | RAFFRONTO | RAFFRONTO |
|---------------------|---------------------|---------------------|-----------|-----------|
|---------------------|---------------------|---------------------|-----------|-----------|

| FRAZIONI DIFFERENZIATE | PEF 2019 | PEF 2018 | PEF2017 | 2019/2018 | 2019/2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| VALORIZZABILI | | | | | |
| Carta e cartone | € 223.500,63 | € 220.998,65 | € 180.696,18 | € 2.501,98 | € 42.804,45 |
| Plastica tetrapack e metalli | € 438.470,84 | € 399.300,00 | -€ 28.827,47 | € 39.170,84 | € 467.298,31 |
| Vetro | € 69.226,29 | € 90.145,00 | € 81.828,92 | -€ 20.918,71 | -€ 12.602,63 |
| Legno (ecocentro) | -€ 31.787,04 | -€ 24.912,15 | -€ 37.019,38 | -€ 6.874,89 | € 5.232,34 |
| Altri tipi | € 10.029,69 | € 11.234,16 | € 9.010,87 | -€ 1.204,47 | € 1.018,82 |
| NON VALORIZZABILI ESCLUSO ORGANICO (ECOCENTRO, INGOMBRANTI, INERTI, SPECIALI) | -€ 229.403,21 | -€ 194.303,80 | -€ 193.152,02 | -€ 35.099,41 | -€ 36.251,19 |
| TOTALE | € 480.037,20 | € 502.461,86 | € 12.537,10 | -€ 22.424,66 | € 467.500,10 |

I Ricavi dalla valorizzazione delle frazioni differenziate ammontano ad euro 1.001.415,81 contro euro 946.872,66 del PEF 2018 (tabella 15).

A partire dalla fine del 2017 è mutata la modalità di gestione del multi materiale leggero che veniva in precedenza conferito al Consorzio, previa selezione e trattamento. Con tale modalità di conferimento, i ricavi lordi conseguiti venivano quasi totalmente assorbiti dal costo sostenuto per il trattamento e lo smaltimento dei sovvalli.

Attualmente, il multi materiale raccolto viene conferito alla Piattaforma Conai direttamente dall'impianto che si occupa della selezione che corrisponde al Comune, tramite la Società, un corrispettivo netto per la frazione raccolta senza addebito di costi di selezione e trattamento. Ciò ha comportato una riduzione dei costi sostenuti per la selezione, trattamento e smaltimento che passano da euro 1.145.288,00 del PEF 2017 ad euro 444.411,00 circa del PEF 2018 (costo di previsione 2018) ad euro 521.378,00 circa del PEF 2019 (costo preconsuntivo 2018).

Tale diversa modalità di conferimento del multi materiale leggero, unita ad altre economie e risparmi, come sopra rappresentati, produce nel PEF 2019 un margine da raccolta differenziata di euro 480.037,20 (euro 502.461,86 PEF 2018 ed euro 12.537,10 PEF 2017).

Quindi, nel PEF attuale, il costo complessivo TARI risulta ridotto di euro 480.037,20 per effetto del margine (ricavi meno costi) ottenuto dalla valorizzazione della frazioni differenziate.

5.5 RAFFRONTO QUANTITA' DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO RACCOLTO E COSTI DI SMALTIMENTO SOSTENUTI FRA RACCOLTA DI PROSSIMITA' E RACCOLTA PORTA A PORTA.

Come è noto, a partire dal 2014 e, a regime dal 2015, è stato introdotto nel Comune di Barletta il sistema di raccolta porta a porta.

Al fine di meglio evidenziare i risultati raggiunti in termini di minori quantità di rifiuti conferiti in discarica (che misura il beneficio ottenuto dal punto di vista ambientale) ed in

termini di minori costi di smaltimento (che misura il beneficio ottenuto in termini economici), si riporta il raffronto fra le quantità medie smaltite annualmente in discarica con il precedente sistema di raccolta di “prossimità” e le quantità che si prevede di inviare in discarica nel 2018, con il sistema di raccolta attuale.

Tabella 18 – Raffronto rifiuti indifferenziati prodotti raccolta di prossimità/porta a porta

| | |
|--|------------------|
| RIFIUTO INDIFFERENZIATO RACCOLTA DI PROSSIMITA' (TONN) | 36.407,33 |
| RIFIUTO INDIFFERENZIATO ANNO 2018 (TONN) | 12.225,39 |
| MINORI QUANTITA' CONFERITE IN DISCARICA (TONN) | 24.181,94 |

Tabella 19 Minori quantità di rifiuto conferito in discarica per prezzo medio di conferimento

| | |
|--|-----------------------|
| MINORI QUANTITA' CONFERITE IN DISCARICA (TONN) | 24.181,94 |
| PREZZO MEDIO SMALTIMENTO 2018 | € 142,34 |
| TOTALE RISPARMIO MINORI CONFERIMENTI IN DISCARICA | € 3.442.057,34 |

Oltre il maggior costo di trasporto, totalmente assorbito dal contratto di servizio in essere con la Bar.S.A. S.p.A ed il maggior onere per la cd. “ecotassa”, non sostenuto.

I costi di smaltimento sono destinati ancora ad aumentare essendo determinati dalla continua chiusura di discariche, fenomeno che ha riguardato tutto il territorio nazionale con un trend che non accenna a fermarsi, come riportato nella tabella che segue.

Tabella 20 - Discariche che smaltiscono rifiuti urbani per macroarea geografica, anni 2012 – 2016

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | |
|---------------|------------|-------------------------|------------|-------------------------|------------|-------------------------|------------|-------------------------|------------|-------------------------|
| | N. | Quantità smaltita (t/a) |
| Nord | 80 | 2.994.802 | 76 | 2.780.921 | 77 | 2.612.535 | 65 | 1.933.133 | 52 | 1.683.816 |
| Centro | 41 | 3.789.794 | 39 | 2.933.230 | 40 | 2.144.275 | 34 | 1.847.089 | 31 | 1.781.454 |
| Sud | 68 | 4.935.720 | 65 | 5.200.202 | 55 | 4.575.088 | 50 | 4.038.573 | 51 | 3.966.342 |
| Italia | 189 | 11.720.316 | 180 | 10.914.353 | 172 | 9.331.898 | 149 | 7.818.796 | 134 | 7.431.612 |

L'esponenziale incremento dei costi di smaltimento connessi alla progressiva chiusura degli impianti ed alla necessità di un preventivo trattamento del rifiuto indifferenziato raccolto, danno ragione alla scelta operata dall'Amministrazione Comunale di adottare il sistema di raccolta del rifiuto c.d. “porta a porta”.

6 LA SUDDIVISIONE DEI COSTI SECONDO LE CATEGORIE PREVISTE DAL D.P.R. 158/99. PIANO FINANZIARIO.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione, le ripartizioni ed i prospetti dei costi così come previsti dal D.P.R. 158/99.

A tal fine, i costi di gestione del servizio sono stati valutati analiticamente in modo da poter essere integralmente coperti con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

CG: Costi operativi di gestione

CC: Costi comuni

CK: Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di tali categorie se ne descrive di seguito la composizione.

6.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

CG = CGIND + CGD

dove **CGIND** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e

CGD è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

6.1.1 Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati

La categoria CGIND è composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

Ove i termini rappresentano rispettivamente: **Costi Spazzamento e Lavaggio, Costi Raccolta e Trasporto, Costo Trattamento e Smaltimento e Altri Costi**. Come già detto in premessa, i costi sono calcolati in riferimento al triennio 2019–2021, avendo come riferimento i costi di previsione relativi all'anno 2018.

Il valore calcolato ammonta ad **€. 5.339.849,34** (€.5.229.808,15 pef 2018).

6.1.2 Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati.

Dopo aver descritto analiticamente la struttura dei costi relativi alla raccolta indifferenziata

valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata e cioè la categoria **CGD**, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

CGD = CRD + CTR

Ove i termini rappresentano rispettivamente: Costi Raccolta Differenziata e Costi Trattamento e Riciclo al netto dei ricavi delle frazioni valorizzabili e sono calcolati in riferimento al triennio 2019–2021 ed avendo come riferimento i costi di previsione relativi all'anno 2018.

Il valore calcolato ammonta ad **€. 5.306.865,68** (€.5.199.919,78 pef 2018).

6.2 COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

CC = CARC + CGG + CCD

dove la voce CARC indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, CGG i costi generali di gestione e CCD i costi comuni diversi.

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU. Tali costi comprendono quelli relativi al personale dell'Ufficio Tributi, i costi di riscossione e i costi generali di gestione dello stesso. E' compresa anche la parte dei costi del personale di BAR.S.A. classificati come costi generali di gestione. Infatti, come specifica il punto 2.2, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, il costo del personale va computato tra i costi operativi CGIND (rifiuti indifferenziati) e CGD (raccolta differenziata), soltanto per una percentuale non superiore al 50% mentre la parte restante va inserita nei costi comuni e più esattamente nei Costi Generali di Gestione (CGG). I costi comuni comprendono, infine, l'ecotassa, e, a detrarre, il contributo che eroga il MIUR ed i maggiori introiti dalle attività di recupero dell'evasione valutati in euro 400.000,00.

Il valore calcolato per i costi Comuni ammonta ad **€.3.634.999,86** (€.3.779.082,92 pef 2018).

6.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati secondo la formula:

CK = Amm_n + Acc_n + R_n dove:

Amm_n = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

Acc_n = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;

R_n = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano. È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- investimenti programmati nell'esercizio. È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- fattore correttivo. È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Per il Comune di Barletta, essendo Ente conferente rifiuti ad un impianto gestito da terzi, così come disposto dal paragrafo 3 dell'Allegato I al D.P.R. 158/99, **il costo d'uso del capitale è pari a € 350.616,96** (€ 440.995,93 pef 2018). Il valore è stato determinato in funzione degli ammortamenti dei beni strumentali utilizzati dalla Bar.S.A. e tengono conto anche della quota di ammortamento delle attività di start up relative all'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta.

6.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO TOTALE

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99, è possibile determinare i costi complessivi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Considerando l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio sulla base di quanto rilevato dai costi di gestione, sono stati elaborati i costi necessari al calcolo della tariffa di riferimento per l'anno 2019.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI DELLA TARIFFA

| Piano Finanziario Pluriennale - Quadro riassuntivo | | | | |
|--|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| <i>Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99</i> | | | | |
| Tasso inflazione programmata: | | | 1,00% | 1,00% |
| Recupero produttività: | | | 0,10% | 0,10% |
| Annualità: | | 2019 | 2020 | 2021 |
| CGIND | CSL-Costi spazzamento e lavaggio | € 2.345.461,94 | € 2.366.571,10 | € 2.387.870,24 |
| | CRT-Costi Raccolta e Trasporto RSU | € 1.191.137,40 | € 1.201.857,64 | € 1.212.674,36 |
| | CTS-Costi Trattamento e smaltimento | € 1.803.250,00 | € 1.819.479,25 | € 1.835.854,56 |
| | Altri Costi | € - | € - | € - |
| | Totale CGIND (costi gest. indiff.) | € 5.339.849,34 | € 5.387.907,98 | € 5.436.399,16 |
| CGD | CRD-Costi raccolta differenziata per materiali | € 3.753.895,96 | € 3.787.681,02 | € 3.821.770,15 |
| | CTR-Costi di trattamento e riciclo | € 1.552.969,72 | € 1.566.946,45 | € 1.581.048,97 |
| | Totale CGD (costi gest. diff.) | € 5.306.865,68 | € 5.354.627,47 | € 5.402.819,11 |
| CC | CARC-Costi amministr. di accert., risc., contenz. | € 93.296,46 | € 94.136,13 | € 94.983,35 |
| | CGG-Costi generali di gestione | € 3.984.546,14 | € 4.020.407,05 | € 4.056.590,71 |
| | CCD-Costi comuni diversi | -€ 442.842,74 | -€ 446.828,32 | -€ 450.849,78 |
| | Totale CC (Costi comuni di gestione rsu) | € 3.634.999,86 | € 3.667.714,85 | € 3.700.724,29 |
| CK | CK-Costi d'uso del capitale | € 350.616,96 | € 353.772,51 | € 356.956,47 |
| | Minori entrate (riduzioni p.v.) | € - | € - | € - |
| | Minori entrate (riduzioni p.f.) | € - | € - | € - |
| | Agevolazioni | € - | € - | € - |
| TOTALE | | € 14.632.331,83 | € 14.764.022,82 | € 14.896.899,02 |

Come già detto, il Comune di Barletta ha quindi bisogno di **€14.632.331,83** (€14.650.006,77 pef 2018) per la copertura totale dei costi.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

In merito alla componente fissa della tariffa essa è costituita dalla somma dei seguenti elementi:

$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + \text{rid. P.F.} = \text{€}6.331.078,76$ pari al 43,27% (€6.552.124,65 pari al 44,72%, pef 2018)

La componente variabile della tariffa è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:

$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR + \text{rid. P.V.} = \text{€}8.301.253,08$ pari al 56,73%
($\text{€}8.097.882,13$ pari al 55,28%, pef 2017)

I valori sono riportati nella tabella seguente

| TABELLA per il calcolo della PARTE FISSA e VARIABILE della TARIFFA | | |
|--|----------------|------------------------|
| $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + \text{rid. P.F.} + \text{Agev.}$ | | |
| CSL-Costi spazzamento e lavaggio | € | 2.345.461,94 |
| CARC-Costi amministr. di accert., risc., contenz. | € | 93.296,46 |
| CGG-Costi generali di gestione | € | 3.984.546,14 |
| CCD-Costi comuni diversi | -€ | 442.842,74 |
| Altri Costi | € | - |
| CK-Costi d'uso del capitale | € | 350.616,96 |
| Minori entrate (riduzioni p.f.) | € | - |
| Agevolazioni | € | - |
| TOTALE PARTE FISSA | 43,27% | € 6.331.078,76 |
| $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR + \text{rid. P.V.}$ | | |
| CRT-Costi Raccolta e Trasporto RSU | € | 1.191.137,40 |
| CTS-Costi Trattamento e smaltimento | € | 1.803.250,00 |
| CRD-Costi raccolta differenziata per materiali | € | 3.753.895,96 |
| CTR-Costi di trattamento e riciclo | € | 1.552.969,72 |
| Minori entrate (riduzioni p.v.) | € | - |
| TOTALE PARTE VARIABILE | 56,73% | € 8.301.253,08 |
| COSTO TOTALE DEL SERVIZIO | 100,00% | € 14.632.331,83 |

La composizione dei costi sostenuti sotto il profilo della distinzione fra costi fra fissi e variabili determinerà un incremento della quota variabile della TARI ed una corrispondente riduzione della quota fissa.

L'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Barletta al 31 dicembre 2017 evidenzia una diminuzione della popolazione residente (94.477 al 31 dicembre 2017 e 94.673 al 31 dicembre 2016) ed un incremento del numero di famiglie residenti (34.046 al 31 dicembre 2017, 33.762 al 31 dicembre 2016).

Pertanto, applicando la tariffa con il metodo normalizzato, la riduzione della TARI registrata (-€17.674,94) potrà comportare una, sia pur minima, riduzione delle tariffe sia domestiche, sia non domestiche.

Barletta 12 novembre 2018

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Lorenzo Chieppa
(firmato digitalmente)



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Settore Programmazione Economica e Finanziaria
Servizio Tributi

PROSPETTI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
TARI 2019

CC - COSTI COMUNI - PEF 2019

| | Materie di consumo e merci | Servizi | Godimento beni di terzi | Personale | Altri costi | TOTALE |
|--|----------------------------|-------------|-------------------------|----------------|---------------|----------------|
| CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont. | | | | | | |
| Ufficio Tributi | € - | € - | € - | € 50.000,00 | € - | € 50.000,00 |
| Spese di riscossione tributi | € - | € 43.296,46 | € - | € - | € - | € 43.296,46 |
| Totale CARC | € - | € 43.296,46 | € - | € 50.000,00 | € - | € 93.296,46 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | | | | | | |
| Manutenzione software | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Noleggio fotoduplicatori | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Quota di personale CG | € - | € - | € - | € 3.984.546,14 | € - | € 3.984.546,14 |
| Totale CGG | € - | € - | € - | € 3.984.546,14 | € - | € 3.984.546,14 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | | | | | | |
| Spese gestione ARO/1 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Sgravi e restituzione di Tributi | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Ecotassa | € - | € - | € - | € - | € 31.279,00 | € 31.279,00 |
| Fondo rischi crediti | | | | | € - | € - |
| Contributo Miur (a dedurre) | | | | | -€ 74.121,74 | -€ 74.121,74 |
| Contributo L.R. 40/2016 (a dedurre) | | | | | € - | € - |
| Recupero evasione (a dedurre) | | | | | -€ 400.000,00 | -€ 400.000,00 |
| Totale CCD | € - | € - | € - | € - | -€ 442.842,74 | -€ 442.842,74 |
| Totale CC | € - | € 43.296,46 | € - | € 4.034.546,14 | -€ 442.842,74 | € 3.634.999,86 |

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - PEF 2019

| | B6 materie di consumo e merci | B7 Servizi | B8 Godimento beni di terzi | B9 Personale | | B11 Variazioni rimanenze | B12 accanton. per rischi | B13 altri accantonam. | B14 Oneri diversi | TOTALE | |
|---|-------------------------------|-----------------------|----------------------------|-----------------------|-----|--------------------------|--------------------------|-----------------------|-------------------|--------------------|------------------------|
| CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati | | | | | | | | | | | |
| | | | | costo | % | quota | | | | | |
| CSL - Costi di spazi, e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 245.425,51 | € 478.071,18 | € 89.952,14 | € 3.018.264,70 | 50% | € 1.509.132,35 | € - | € - | € - | € 21.880,76 | € 2.345.461,94 |
| CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU | € 235.947,26 | € 271.296,92 | € 50.939,69 | € 1.241.125,02 | 50% | € 620.562,51 | € - | € - | € - | € 12.391,02 | € 1.191.137,40 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU(COMUNE) | € - | € 1.740.000,00 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.740.000,00 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU(ant.BarSA) | € - | € 63.250,00 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 63.250,00 |
| AC - Altri costi | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale CGIND | € 481.372,77 | € 2.553.618,10 | € 140.891,83 | € 4.259.389,72 | | € 2.129.694,86 | € - | € - | € - | € 34.271,78 | € 5.339.849,34 |
| CRD - Ciclo della raccolta differenziata | | | | | | | | | | | |
| | | | | Costo | % | Quota | | | | | |
| Frazione Organica (FORSU) | € 409.518,16 | € 337.967,53 | € 63.458,01 | € 1.671.375,23 | 50% | € 835.687,62 | € - | € - | € - | € 15.436,09 | € 1.663.067,41 |
| Carta-cartone | € 190.936,90 | € 177.750,68 | € 33.375,12 | € 694.934,52 | 50% | € 347.467,26 | € - | € - | € - | € 8.118,46 | € 757.648,42 |
| Plastica | € 202.277,79 | € 207.282,89 | € 38.920,19 | € 857.651,73 | 50% | € 428.825,87 | € - | € - | € - | € 9.467,29 | € 886.774,03 |
| Vetro | € 16.557,20 | € 34.043,91 | € 6.392,21 | € 99.509,64 | 50% | € 49.754,82 | € - | € - | € - | € 1.554,90 | € 108.303,04 |
| Verde | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Ingombranti | € 8.872,76 | € 18.243,63 | € 3.425,49 | € 60.778,84 | 50% | € 30.389,42 | € - | € - | € - | € 833,25 | € 61.764,55 |
| Altre tipologie (ecocentro) | € 32.411,88 | € 66.643,33 | € 12.513,19 | € 325.452,59 | 50% | € 162.726,30 | € - | € - | € - | € 3.043,82 | € 277.338,52 |
| Costi globali Raccolta diff.ta(rup) | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Contributo CONAI (a dedurre) | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale CRD | € 860.574,69 | € 841.931,97 | € 158.084,21 | € 3.709.702,55 | | € 1.854.851,28 | € 3.795.679,81 | € - | € - | € 38.453,81 | € 3.753.895,96 |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo | | | | | | | | | | | |
| | | | | | % | Quota | | | | | Entrate |
| Frazione Organica (FORSU COMUNE) | € - | € 1.810.000,00 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.810.000,00 |
| Frazione Organica (FORSU ant BarSA) | € - | € 33.006,90 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 33.006,90 |
| Rifiuti da pulizia stradale (COMUNE) | € - | € 136.000,00 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 136.000,00 |
| Staki di potatura (COMUNE) | € - | € 54.000,00 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 54.000,00 |
| Carta e cartone | € - | € 205.507,50 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 205.507,50 |
| Plastica tetrapack e metalli | € - | € 9.853,16 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 9.853,16 |
| Vetro | € - | € 38.904,36 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 38.904,36 |
| Verde | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Ingombranti | € - | € 110.959,20 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 110.959,20 |
| Farmaci | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Filtri olio | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Inerti | € - | € 6.033,92 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 6.033,92 |
| Legno (ecocentro) | € - | € 37.710,42 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 37.710,42 |
| Ecocentro | € - | € 95.153,63 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 95.153,63 |
| Pne | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Pneumatici (ecocentro) | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Sabbia | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Toner | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Oli minerali | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Rifiuti abbandonati | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Cimiteriali | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Vernici e solventi | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Altri tipi | € - | € 17.356,47 | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 17.356,47 |
| Entrate da recupero (a dedurre) | € - | € - | € - | € - | 50% | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.001.415,84 |
| Totale CTR | € - | € 2.554.385,56 | € - | € - | | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.552.969,72 |
| Totale CG | € 1.341.947,46 | € 5.949.935,63 | € 298.976,04 | € 7.969.092,27 | | € 3.984.546,14 | € 3.795.679,81 | € - | € - | € 72.725,59 | € 10.646.715,02 |

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE - PEF 2019

| AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento | | AMMn+1 | AMMn+2 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Ammortamento impianti | € - | € - | € - |
| Ammortamento mezzi e attrezzature per la raccolta | € 74.270,22 | € 74.938,65 | € 75.613,10 |
| Ammortamento mezzi e attrezzature per la raccolta diff.ta | € 108.095,44 | € 109.068,30 | € 110.049,91 |
| Ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento | € 100.946,30 | € 101.854,82 | € 102.771,51 |
| Ammortamento hardware e software | € - | € - | € - |
| Ammortamento beni materiali | € - | € - | € - |
| Ammortamento immobili | € - | € - | € - |
| Altri ammortamenti (start up ed immateriali) | € 67.305,00 | € 67.910,75 | € 68.521,94 |
| Totale | € 350.616,96 | € 353.772,51 | € 356.956,47 |

| ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento | | ACCn+1 | ACCn+2 |
|--|------------|------------|------------|
| Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa | € - | € - | € - |
| Accantonamento per agevolazione legata al recupero | € - | € - | € - |
| Accantonamento per inesigibili | € - | € - | € - |
| Totale | € - | € - | € - |

| Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento | | Rn+1 | Rn+2 |
|---|------------|----------------------|----------------------|
| A - Investimenti per l'anno di riferimento | | A-Invest. n+1 | A-Invest. n+1 |
| Compattatori | € - | € - | € - |
| Automezzi | € - | € - | € - |
| Contenitori | € - | € - | € - |
| Piattaforma | € - | € - | € - |
| Immobili | € - | € - | € - |
| Hardware | € - | € - | € - |
| Altro | € - | € - | € - |
| Totale A | € - | € - | € - |
| B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo) | | B-Residuo n | B-Residuo n+1 |
| Compattatori | € - | € - | € - |
| Automezzi | € - | € - | € - |
| Contenitori | € - | € - | € - |
| Piattaforma | € - | € - | € - |
| Immobili | € - | € - | € - |
| Hardware | € - | € - | € - |
| Altro | € - | € - | € - |
| Totale B | € - | € - | € - |
| Capitale netto investito (A+B) | | € - | € - |
| Tasso di rendimento rn | | 4,00% | 4,00% |
| Rendimento del capitale (A+B) x rn | | € - | € - |

| | | | |
|------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale CK | € 350.616,96 | € 353.772,51 | € 356.956,47 |
|------------------|---------------------|---------------------|---------------------|

| Piano Finanziario Pluriennale - Quadro riassuntivo | | | | |
|--|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99 | | | | |
| Tasso inflazione programmata: | | | 1,00% | 1,00% |
| Recupero produttività: | | | 0,10% | 0,10% |
| Annualità: | | 2019 | 2020 | 2021 |
| CGIND | CSL-Costi spazzamento e lavaggio | € 2.345.461,94 | € 2.366.571,10 | € 2.387.870,24 |
| | CRT-Costi Raccolta e Trasporto RSU | € 1.191.137,40 | € 1.201.857,64 | € 1.212.674,36 |
| | CTS-Costi Trattamento e smaltimento | € 1.803.250,00 | € 1.819.479,25 | € 1.835.854,56 |
| | Altri Costi | € - | € - | € - |
| | Totale CGIND (costi gest. indiff.) | € 5.339.849,34 | € 5.387.907,98 | € 5.436.399,16 |
| CGD | CRD-Costi raccolta differenziata per materiali | € 3.753.895,96 | € 3.787.681,02 | € 3.821.770,15 |
| | CTR-Costi di trattamento e riciclo | € 1.552.969,72 | € 1.566.946,45 | € 1.581.048,97 |
| | Totale CGD (costi gest. diff.) | € 5.306.865,68 | € 5.354.627,47 | € 5.402.819,11 |
| CC | CARC-Costi amministr. di accert., risc., contenz. | € 93.296,46 | € 94.136,13 | € 94.983,35 |
| | CGG-Costi generali di gestione | € 3.984.546,14 | € 4.020.407,05 | € 4.056.590,71 |
| | CCD-Costi comuni diversi | -€ 442.842,74 | -€ 446.828,32 | -€ 450.849,78 |
| | Totale CC (Costi comuni di gestione rsu) | € 3.634.999,86 | € 3.667.714,85 | € 3.700.724,29 |
| CK | CK-Costi d'uso del capitale | € 350.616,96 | € 353.772,51 | € 356.956,47 |
| | Minori entrate (riduzioni p.v.) | € - | € - | € - |
| | Minori entrate (riduzioni p.f.) | € - | € - | € - |
| | Agevolazioni | € - | € - | € - |
| TOTALE | | € 14.632.331,83 | € 14.764.022,82 | € 14.896.899,02 |

| TABELLA per il calcolo della PARTE FISSA e VARIABILE della TARIFFA | | | |
|--|----|--------------|------------------------|
| $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + \text{rid. P.F.} + \text{Agev.}$ | | | |
| CSL-Costi spazzamento e lavaggio | € | 2.345.461,94 | |
| CARC-Costi amministr. di accert., risc., contenz. | € | 93.296,46 | |
| CGG-Costi generali di gestione | € | 3.984.546,14 | |
| CCD-Costi comuni diversi | -€ | 442.842,74 | |
| Altri Costi | € | - | |
| CK-Costi d'uso del capitale | € | 350.616,96 | |
| Minori entrate (riduzioni p.v.) | € | - | |
| Agevolazioni | € | - | |
| TOTALE PARTE FISSA | | | 43,27% |
| | | | € 6.331.078,76 |
| $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR + \text{rid. P.V.}$ | | | |
| CRT-Costi Raccolta e Trasporto RSU | € | 1.191.137,40 | |
| CTS-Costi Trattamento e smaltimento | € | 1.803.250,00 | |
| CRD-Costi raccolta differenziata per materiali | € | 3.753.895,96 | |
| CTR-Costi di trattamento e riciclo | € | 1.552.969,72 | |
| Minori entrate (riduzioni p.v.) | € | - | |
| TOTALE PARTE VARIABILE | | | 56,73% |
| | | | € 8.301.253,08 |
| COSTO TOTALE DEL SERVIZIO | | | 100,00% |
| | | | € 14.632.331,83 |

| COSTO COMPLESSIVO TARI | PEF 2019 | PEF 2018 |
|--|------------------------|------------------------|
| Servizio Raccolta e Spazzamento (Disciplinare Bar.S.A. esclusi servizi NO PEF) | € 11.625.658,40 | € 11.742.881,37 |
| Costi smaltimento, trattamento e recupero Rifiuti differenziati escluso organico (anticipati da BarSA art.8) | € 521.378,65 | € 444.410,80 |
| A dedurre RICAVI Frazioni Valorizzabili Raccolta Differenziat (incassati da Bar.S.A. e versati al Comune al netto dei costi art.8) | -€ 1.001.415,85 | -€ 946.872,66 |
| Totale costo Raccolta, Spazzamento e gestione Raccolta Differenziata escluso Organico | € 11.145.621,20 | € 11.240.419,51 |
| <i>Costi sostenuti direttamente dal Comune</i> | | |
| Costi smaltimento RSU | € 1.740.000,00 | € 1.722.314,00 |
| Costi smaltimento RSU anticipati da Barsa e da compensare | € 63.250,00 | € 0,00 |
| Costi di trattamento, riciclo frazione organica, rifiuti da pulizia stradale e sfalci di potatura | € 2.000.000,00 | € 1.940.116,00 |
| Costi per servizi frazione organica anticipati da Barsa e da compensare | € 33.006,90 | € 0,00 |
| Costi Comuni (ufficio tributi e ARO, spese riscossione tributi, ecotassa) | € 124.575,46 | € 141.279,00 |
| A dedurre Contributo MIUR | -€ 74.121,74 | -€ 74.121,74 |
| A dedurre Contributo L.R. 40/2016 | € 0,00 | -€ 120.000,00 |
| A dedurre Recupero Evasione | -€ 400.000,00 | -€ 200.000,00 |
| Totale Costi sostenuti direttamente dal Comune | € 3.486.710,62 | € 3.409.587,26 |
| COSTO COMPLESSIVO TARI | € 14.632.331,82 | € 14.650.006,77 |

Comune di BARLETTA

Configurazione Tariffa

Parametri

| | |
|---|------------------|
| Area | SUD |
| Popolazione | > 5000 |
| Coefficiente Kb (Parte variabile Utenze domestiche) | Minimo |
| Coefficiente Kc e Kd (Parte Fissa e Variabile Utenze non domestiche) | Personalizzato |
| Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (Kg) | 35.010.622 (85%) |
| Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (Kg) | 6.178.345 (15%) |
| Quantità Totale dei Rifiuti prodotti (Kg) | 41.188.967 |
| Percentuale Utenze Domestiche | 85,00 |
| Percentuale Utenze Non Domestiche | 15,00 |

Comune di BARLETTA

| Informazione Utenze | | |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Domestiche senza riduzione | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% |
| Domestiche ridotte del 60% | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% |
| Numero componenti | Superficie (mq) | Numero di utenze |
| 1 | 613.122 | 7.855 |
| 2 | 889.592 | 9.903 |
| 3 | 748.190 | 8.320 |
| 4 | 769.687 | 8.439 |
| 5 | 231.775 | 2.479 |
| 6 o più' | 62.331 | 660 |

Informazione Utenze

| Domestiche senza riduzione | | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% | |
|----------------------------|---|---------------------------------------|-----------------------------|--|
| Domestiche ridotte del 60% | | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% | |
| Codice | Attività | Superficie (mq) | Numero di utenze | |
| 1 | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 23.673 | 152 | |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 1.740 | 4 | |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 317.740 | 2.449 | |
| 4 | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 16.287 | 74 | |
| 5 | STABILIMENTI BALNEARI | 15.943 | 19 | |
| 6 | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 40.340 | 98 | |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE | 7.765 | 4 | |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 1.793 | 7 | |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO | 1.680 | 7 | |
| 10 | OSPEDALI | 42.417 | 2 | |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 125.714 | 1.431 | |
| 12 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 10.377 | 28 | |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI | 84.887 | 800 | |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 6.178 | 91 | |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 3.551 | 28 | |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 222 | 9 | |
| 17 | ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 19.781 | 352 | |
| 18 | ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 31.642 | 214 | |

| | | | |
|----|--|---------|-----|
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 27.098 | 161 |
| 20 | ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 117.676 | 262 |
| 21 | ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 170.787 | 868 |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 20.368 | 179 |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE | 2.882 | 31 |
| 24 | BAR, CAFFE, PASTICCERIA | 22.441 | 337 |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 34.360 | 297 |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 734 | 8 |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 5.345 | 154 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 9.088 | 5 |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 730 | 52 |
| 30 | DISCOTEQUE, NIGHT CLUB | 7.539 | 51 |
| 40 | AREE SCOPERTE NON OPERATIVE ESENTI | 281.908 | 139 |

Informazione Utenze

| Informazione Utenze | | |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Domestiche senza riduzione | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% |
| Domestiche ridotte del 60% | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% |
| Numero componenti | Superficie (mq) | Numero di utenze |
| 1 | 2.019 | 23 |
| 2 | 2.973 | 47 |
| 3 | 2.648 | 33 |
| 4 | 3.004 | 39 |
| 5 | 868 | 12 |
| 6 o più | 727 | 9 |

Comune di BARLETTA

| Informazione Utenze | | |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Domestiche senza riduzione | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% |
| Domestiche ridotte del 60% | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% |
| Numero componenti | Superficie (mq) | Numero di utenze |
| 1 | 2.301 | 28 |
| 2 | 3.175 | 46 |
| 3 | 2.959 | 36 |
| 4 | 1.614 | 17 |
| 5 | 1.088 | 12 |
| 6 o più | 203 | 4 |

Comune di BARLETTA

| Informazione Utenze | | |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Domestiche senza riduzione | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% |
| Domestiche ridotte del 60% | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% |
| Numero componenti | Superficie (mq) | Numero di utenze |
| 1 | 148 | 3 |
| 2 | 298 | 5 |
| 3 | 0 | 0 |
| 4 | 0 | 0 |
| 5 | 0 | 0 |
| 6 o più | 0 | 0 |

Comune di BARLETTA

| Informazione Utenze | | |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Domestiche senza riduzione | Non domestiche (più di 5000 abitanti) | Domestiche ridotte del 40% |
| Domestiche ridotte del 60% | Domestiche ridotte del 66,66% | Domestiche ridotte del 100% |
| Numero componenti | Superficie (mq) | Numero di utenze |
| 1 | 2.684 | 41 |
| 2 | 5.110 | 76 |
| 3 | 6.987 | 104 |
| 4 | 4.798 | 67 |
| 5 | 867 | 13 |
| 6 o più | 448 | 3 |

Determinazione dei costi

| | Mostra dettagli | |
|--|----------------------|-----------|
| Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG) | 10.646.715,02 | € (EUR) - |
| Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND) | 5.339.849,34 | € (EUR) - |
| Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) parte fissa | 2.345.461,94 | € (EUR) |
| Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) parte variabile | 1.191.137,40 | € (EUR) |
| Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) parte variabile | 1.803.250,00 | € (EUR) |
| Altri Costi (AC) parte fissa | 0,00 | € (EUR) |
| Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD) | 5.306.865,68 | € (EUR) - |
| Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) parte variabile | 3.753.895,96 | € (EUR) |
| Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) parte variabile | 1.552.969,72 | € (EUR) |
| Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC) | 3.634.999,86 | € (EUR) - |
| Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) parte fissa | 93.296,46 | € (EUR) |
| Costi Generali di Gestione (CGG) parte fissa | 3.541.703,40 | € (EUR) |
| Costi Comuni Diversi (CCD) parte fissa | 0,00 | € (EUR) |
| Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP) | 0,00 | % |
| Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X) | 0,00 | % |
| Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) parte fissa | 350.616,96 | € (EUR) - |
| Ammortamenti (Amm) | 350.616,96 | € (EUR) |
| Accantonamenti (Acc) | 0,00 | € (EUR) |
| Remunerazione del capitale investito (R) | 0,00 | € (EUR) - |
| Tasso remunerazione del capitale impiegato (r) | 0,00 | % |
| Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN) | 0,00 | € (EUR) |
| Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I) | 0,00 | € (EUR) |
| Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F) | 0,00 | % |
| Costi Calcolati (T = TF + TV) | 14.632.331,84 | € |
| Parte Fissa (TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK) | 6.331.078,76 | 43,27 % |
| Parte Variabile (TV = CRT + CTS + CRD + CTR) | 8.301.253,08 | 56,73 % |

Determinazione della Tariffa

| | |
|--|-------------------------------------|
| Costi Calcolati | 14.632.331,84 € |
| Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie (K) | <input type="text" value="0,00"/> % |

Suddivisione della tariffa

| | |
|------------------------|------------------------|
| TARIFFA | 14.632.331,84 € |
| Parte Fissa | 6.331.078,76 € |
| Utenze domestiche | 5.381.416,95 € |
| Utenze non domestiche | 949.661,81 € |
| Parte Variabile | 8.301.253,08 € |
| Utenze domestiche | 5.902.191,00 € |
| Utenze non domestiche | 2.399.062,08 € |

Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche

Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

Parte Fissa (Quf):

1,66 €/mq

Parte Variabile (Quv * Cu):

95,47 €

| Numero componenti | Importo Parte Fissa (€ / mq.) | Importo Parte Variabile (€) |
|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| 1 | 1,34 | 57,28 |
| 2 | 1,56 | 133,66 |
| 3 | 1,69 | 171,85 |
| 4 | 1,81 | 210,04 |
| 5 | 1,82 | 276,87 |
| 6 o più' | 1,76 | 324,60 |

Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche

Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

Parte Fissa (Qapf):

0,64 €/mq

Parte Variabile (Cu):

0,22 €/Kg

| Codice | Attività | Importo Parte Fissa (€ / mq.) | Importo Parte Variabile (€ / mq.) |
|--------|---|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1 | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,40 | 1,21 |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,30 | 0,90 |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,28 | 0,86 |
| 4 | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,47 | 1,44 |
| 5 | STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | 1,14 |
| 6 | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,36 | 1,11 |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE | 0,90 | 2,73 |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,69 | 2,09 |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO | 0,69 | 2,11 |
| 10 | OSPEDALI | 0,91 | 2,77 |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 0,75 | 2,26 |
| 12 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,50 | 1,52 |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI | 0,72 | 2,17 |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 0,96 | 2,90 |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,58 | 1,76 |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,06 | 3,22 |
| 17 | ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 0,96 | 2,90 |
| 18 | ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,66 | 2,00 |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 0,88 | 2,66 |
| 20 | ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,60 | 1,21 |
| 21 | ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,59 | 1,78 |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 6,55 | 10,54 |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE | 4,03 | 7,68 |

| | | | |
|----|--|------|-------|
| 24 | BAR, CAFFE, PASTICCERIA | 4,69 | 7,68 |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 1,55 | 4,72 |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,56 | 4,73 |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,16 | 12,07 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,74 | 5,26 |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 5,25 | 10,98 |
| 30 | DISCOTECHES, NIGHT CLUB | 1,22 | 2,85 |
| 40 | AREE SCOPERTE NON OPERATIVE ESENTI | 0,00 | 0,00 |